

Vertice di Forza Italia dopo le polemiche

Oggi Camber riunisce il gruppo per studiare un pacchetto di progetti: «Parliamo di striscioni e Islam ma dobbiamo governare»

di Massimo Greco

Essere il perno dello schieramento in termini politici e programmatici. Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, vuole che il più forte partito del centrodestra triestino abbia tanta voce in capitolo quanti suffragi aveva ottenuto nelle elezioni che a giugno portarono al successo di Dipiazza. Ma qualcosa va rivisto nel motore della coalizione: «Parliamo di striscioni e di Maometto, ma il nostro compito è governare con atti amministrativi concreti», premette e promette il capogruppo.

Il dinamismo leghista e di alcuni dipiazzi, il ruolo forte assunto dal segretario generale Santi Terranova implicano da parte forzista una messa a punto strategica. E allora alle ore 18 odierne squillerà l'adunata, con tavolo riservato ai 9 consiglieri e ai 4 assessori forzisti. Camber ha in mente alcune direttrici progettuali che percorrano e qualificano le deleghe controllate dagli amministratori in azzurro: piano del turismo, riassetto dei mercati, tutela della salute infantile potrebbero essere le priorità in forno. Nessuna voglia di fare a sportellate con gli altri partner di maggioranza, nessuna intenzione di "processare" esponenti che si



Da sinistra in senso orario Roberto Dipiazza con Giorgio Rossi; il capogruppo di Forza Italia Piero Camber e il leghista Fabio Tuiach



siano espressi criticamente nei confronti di questa iniziale stagione amministrativa (vedi Everest Bertoli): l'intento è contare e incidere in proporzione ai numeri drenati nell'arena elettorale.

Sul percorso che Camber imposterà stasera, sembra esserci una ampia convergenza. A partire dal giudizio di Bruno

Marini: «Forza Italia si colloca al centro dello schieramento e deve essere la guida della coalizione in senso moderato». «In giugno, sovvertendo i pronostici, FI ha preso più voti - ragiona - in virtù di una lista molto competitiva, adesso però dimostri capacità di governo, recuperando centralità politica e amministrativa». Il con-

petto di "centro", in coerenza con la sua biografia politica, è determinante nella riflessione di Marini: «La migliore stagione del centrodestra vedeva Forza Italia e Ccd al centro, con Alleanza nazionale a presidiare l'ala destra. Analogamente, oggi è legittimo che Lega nord e Fratelli d'Italia occupino lo spazio di destra, men-

tre è altrettanto legittimo che Forza Italia mantenga il punto al centro». Infine Marini anticipa alcuni spunti sui quali solleciterà l'attenzione del partito: «Tre idee che riguardano le Rive: turismo congressuale, maxi-parcheggio all'Audace, mercato ortofrutticolo».

Neanche Bertoli, che pure alcuni giorni addietro aveva

rumorosamente chiamato caffè («Siamo capaci di amministrare o no?» era stata la sua domanda, forse retorica...), incrocia la spada: «Condivido il taglio dato da Piero Camber alla riunione. La stessa mia provocazione andava in questo senso: insomma, siamo o non siamo il primo "azionista" dello schieramento che ha portato Dipiazza alla vittoria? Se lo siamo, Forza Italia ha il dovere di prendere in mano la situazione». «Quali sono le vere priorità della maggioranza? - procede il consigliere - penso che la vera priorità dell'amministrazione sia rappresentata dai 6 mila disoccupati che pesano sulla realtà sociale del territorio».

Per gli assessori forzisti la parola va al "decano" Maurizio Bucci, che non smentisce l'agenda-Camber, sia pure con qualche *nuances*. «Forza Italia, per storia e per funzione, è una realtà vocata al governo, non allo scontro di carattere ideologico. Noi dobbiamo muoverci assecondando questo "dna", basato sulla moderazione e sull'ottenimento di risultati concreti». «Con pazienza, con un po' di risorse finanziarie, con un robusto riassetto della macchina comunale, la città avrà modo di constatare che i progetti trainanti saranno i nostri».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Innovation that excites

EXPRESS YOURSELF IN MOTION



NUOVO
NISSAN JUKE N-VISION
1.5 dCi 110 CV A € 149 AL MESE*
CON OLTRE 10.000 KM** DI CARBURANTE OMAGGIO
SOLO CON FINANZIAMENTO ENERGY - TAN 3,99% TAEG 5,35%

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 7,6 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 169 g/km.

*JUKE N-VISION 1.5 dCi 110 CV A € 20.110, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). INCLUSA RIDUZIONE PREZZO DI LISTINO DI € 3.400 A FRONTE DEL RITIRO IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO USATO CON IMMATRICOLAZIONE ANTERIORE AL 01/01/2012 E DI PROPRIETÀ DA ALMENO 6 MESI ALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. NEL PREZZO CHIAVI IN MANO SONO INCLUSI, IN OMAGGIO, € 600 IN BUONI CARBURANTE SOLO IN CASO DI ADESIONE AL FINANZIAMENTO "ENERGY". L'OFFERTA È VALIDA, SALVO ESAURIMENTO DELLO STOCK, FINO AL 31/10/2016 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ES. DI FINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 12.600, ANTICIPO € 7.510, 36 RATE DA € 149 COMPRENSIVE, IN CASO DI ADESIONE, DI FINANZIAMENTO PROTETTO E PACK 2 ANNI DI ASSICURAZIONE F&I NISSAN INSURANCE A € 799. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 15.462. TAN 3,99% (TASSO FISSO), TAEG 5,35%. VALORE FUTURO GARANTITO (RATA FINALE) € 10.109. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO IN MISURA DI LEGGE, SPESE INCASSO MENSILI € 3. PREZZO FINALE COMPRESIVO DI ONERI FINANZIARI € 23.380. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE. **DATO RIFERITO AL MOTORE 1.5 dCi E CONSUMO CARBURANTE NEL CICLO COMBINATO SECONDO NORMATIVA 1999/100/EC, PREZZO INDICATIVO DEL CARBURANTE DIESEL DI 1,30 €/l. I DATI UFFICIALI POSSONO ESSERE INFLUENZATI DA DOTAZIONI OPZIONALI, MANUTENZIONE, CONDIZIONI AMBIENTALI, CARATTERISTICHE DEL FONDO E TIPO DI GUIDA. ***CONDIZIONI E TERMINI YOU+NISSAN SU NISSAN.IT.

YOU+NISSAN™
IL NOSTRO IMPEGNO. LA TUA SODDISFAZIONE.

-  Auto sostitutiva gratis.
-  Miglior rapporto qualità prezzo in assistenza.
-  Assistenza stradale 24h, gratis e per sempre.
-  Check-Up completo, trasparente e gratuito.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 85 - Tel. 0432 573544

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329

BREVİ

CULTURA
Un convegno sulle città di Maria Teresa

■ ■ Questa mattina alle 11 nella sala giunta del Comune si terrà la presentazione del convegno "Le città dell'Imperatrice". Interverranno l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi con il direttore dei civici musei Nicola Bressi e i rappresentanti della Regione.

SCIENZA

Congresso sui dati astronomici

■ ■ Prosegue sino a giovedì 20 ottobre alla Stazione marittima il Congresso internazionale dell'Astronomical Data Analysis Software & Systems - Adass, giunto alla sua ventiseiesima edizione. L'evento è organizzato dall'Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Trieste. L'Adass si occupa di congressi dedicati agli algoritmi, ai software e ai sistemi utilizzati per l'acquisizione, l'elaborazione, l'analisi e la disseminazione di dati di interesse astronomico. All'appuntamento di Trieste partecipano 330 scienziati, provenienti da ogni parte del mondo.

MANIFESTAZIONI

La presentazione di TriesteEspresso

■ ■ Domani alle 11.30 nella sala Desiata della Camera di commercio, si terrà la conferenza di presentazione dell'ottava edizione di TriesteEspresso Expo, la più importante fiera di settore dedicata alla filiera del caffè. Parteciperanno il commissario straordinario Antonio Paoletti, il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Associazione Caffè Trieste, Fabrizio Polojaz.

AMBIENTE

Conferenza sulla radioprotezione

■ ■ "La radioprotezione in Italia e Friuli Venezia Giulia: la centrale di Krsko". Questo il titolo della conferenza organizzata da Mens Sana che avrà luogo al centro culturale Veritas di via del Monte Cengio 2 oggi alle 19. Sono previsti interventi di Stefano Laporta, direttore generale dell'Ispra, Concettina Giovani e Massimo Garavaglia dell'Arpa del Friuli Venezia Giulia. L'incontro sarà introdotto e moderato dal sacerdote gesuita e giornalista Luciano Larivera. Le conclusioni saranno tratte dal direttore generale dell'Arpa Fvg Luca Marchesi.

CULTURA

Chiusa la biblioteca Stelio Mattioni

■ ■ Il Comune rende noto che la biblioteca comunale Stelio Mattioni resterà chiusa al pubblico dal 31 ottobre al 5 novembre per interventi di manutenzione. Riaprirà regolarmente lunedì 7 novembre. In caso di necessità rivolgersi alla biblioteca Hortis di via Madonna del Mare 13 o chiamare al numero 040-6758200.

Svuota il conto del malato, condannata

Tre anni e risarcimento di 25mila euro per circonvenzione di incapace all'amica cinquantaduenne che ha intascato i soldi

di Corrado Barbacini

Tre anni di reclusione per aver svuotato il conto corrente di un anziano triestino affetto da una forma di morbo di Alzheimer. È questa la condanna - che prevede anche il risarcimento di 25mila euro - pronunciata al termine del processo celebrato con rito ordinario e che il giudice Francesco Antoni ha inflitto a Manuela Del Pin, 52 anni, residente in un paese non lontano da Udine. L'accusa è stata quella di circonvenzione di incapace. Ma la donna, difesa dall'avvocato Pierumberto Starace, ha sempre sostenuto di aver ricevuto il denaro a sua insaputa. Accolte le richieste del pm Massimo De Bortoli.

A scoprire l'ammancio di oltre 30mila euro era stato l'amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare il 9 novembre 2012 su richiesta dei familiari dell'uomo, un ex ferroviere. Dai controlli disposti dal pm era poi emerso che Manuela Del Pin si era fatta consegnare in contanti, tra gennaio e aprile dello stesso anno, ben settemila euro, somme prelevate dal conto corrente dell'uomo. Ma la donna aveva anche ricevuto alcuni assegni: uno dell'importo di duemila euro, che lei aveva depositato a gennaio nel suo conto corrente. E un altro per 10mila euro incassato a febbraio.

Inoltre nel conto corrente della donna era stato effettuato un bonifico per altri tremila euro. Insomma, un fiume di denaro passato da un conto corrente all'altro. Manuela Del Pin, come si legge nel capo d'imputazione, è stata accusata - e poi condannata - di aver abusato dello stato di infermità dell'uomo «affetto da deterioramento cognitivo su base degenerativa primaria». Il referto del dottor Marco Belluzzo porta la data del



L'interno del tribunale di Trieste

5 settembre 2012, e quello della dottoressa Rossella Pol è del 13 giugno dello stesso anno. Entrambi erano stati incaricati dal giudice. I prelievi di denaro erano stati effettuati qualche mese prima. «Non mi ero accorta delle sue condizioni. Per me era una persona normale. Generosa, certamente. Ma assolutamente normale», si è sempre difesa la donna. «Sono stata una sua amica. Ogni tanto venivo a Trieste - ha raccontato la donna qualche tempo fa -. È sempre stato gentile e quando allungava

le mani ho sempre cercato di tenerlo a distanza». E in relazione alle somme riscontrate sul suo conto corrente ha dichiarato: «Sono innocente. Ha chiesto il mio numero di conto e ha versato i soldi a mia insaputa. Non ne sapevo nulla».

In aula poi ha sostenuto di aver sempre visto e frequentato l'anziano come persona del tutto autonoma ed indipendente, che viveva da solo, guidava la macchina, faceva beneficenza. Poi l'uomo aveva cominciato a telefonarle per quella che per lei

era solo un'amicizia, mentre lui avrebbe voluto qualcosa di più. Il difensore Pierumberto Starace ha sostenuto con riferimenti scientifici che l'anziano era capace di intendere e di volere per l'intero periodo della relazione con l'imputata. Ha parlato - nella sua arringa - di libera determinazione della propria vita. Ma il giudice Antoni è stato di diverso avviso. E alla fine ha inflitto una pena - tre anni - addirittura superiore al limite della sospensione condizionale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA SENTENZA

Sailing People vittima dell'azione di Stopani

L'associazione Sailing People è stata vittima dei maneggi finanziari dello skipper Federico Stopani della quale lo stesso era, fino al 2011, legale rappresentante. Per questo motivo il collegio presieduto da Filippo Gulotta e composto dai giudici Francesco Antoni e Enzo Truncellotto ha messo - con un'assoluzione per insussistenza del fatto - la parola fine alla vicenda giudiziaria che si trascina da più di sei anni. Riguardo la quale lo skipper del 2011 aveva patteggiato la pena di un anno e 10 mesi con la condizionale.

L'associazione Sailing People - assistita dall'avvocato Giulio Quarantotto - era accusata di un grave illecito amministrativo. In pratica di concorso nella truffa da un milione 400mila euro attribuita a Stopani che si è manifestata in una serie di azioni commesse a vantaggio dell'associazione, la quale - con questa sentenza - è stata di fatto ritenuta estranea a quanto fatto da Federico Stopani stesso.

Si tratta di fatture non pagate che in realtà erano state utilizzate per intascare fondi pubblici stanziati a favore dell'associazione sportiva Tutta Trieste. Una buona parte delle fatture che la Guardia di Finanza aveva ritenuto nel corso dell'inchiesta

fasulle erano state emesse dall'associazione Sailing People e dal negozio di nautica "Top Sail Store" di cui era punto di riferimento e amministratore Stopani. Il Top Sail Store, che aveva sede in viale Miramare, per avere organizzato nel 2004 la "sfida" nell'ambito della Nations Cup aveva emesso una fattura di 30mila euro più Iva. Per la consulenza prestata nel 2005, lo stesso Top Sail Store aveva inviato all'associazione Tutta Trieste una fattura per 15mila euro. Un'altra fattura di 5mila euro porta la data dell'8 novembre 2007 ed è collegata al Trieste Challenge

di quello stesso anno. Ma non basta. La Sailing People di cui era presidente e legale rappresentante lo stesso Federico Stopani aveva emesso tra il 2007 e il 2008 altre otto fatture, inviate poi all'associazione Tutta Trieste al cui vertice si era insediato lo stesso skipper Stopani. E poi ancora: quindicimila euro erano stati chiesti per la "collaborazione" fornita al Trieste Challenge 2007. Un'altra fattura per 7.700 euro era collegata all'utilizzo di aree e servizi durante la manifestazione del 2007. Un'altra ancora faceva riferimento a ulteriori "consulenze".

(c.b.)

Il condominio che va a fuoco due volte

Pentola sul fornello innesca un rogo in una casa di Ponziana. Poche settimane fa un episodio analogo



Vigili del fuoco su un'autoscala in una foto d'archivio

In due mesi sono scoppiati due incendi nello stesso condominio sempre al medesimo piano. La fortuna è stata che in entrambi i casi si è trattato di roghi di piccola entità che hanno provocato danni comunque molto limitati. Ma, in quello che ieri è stato definito lo stabile delle fiamme, la paura è stata tanta.

L'allarme è scattato ieri poco dopo le 14 in via Mansanta 7 in Ponziana. A chiamare i vigili del fuoco è stata un'inquilina del secondo piano che aveva sentito un forte odore di fumo provenire dall'allog-

gio al primo piano. Sul posto sono giunte due squadre dei pompieri. Per entrare nell'appartamento da dove usciva il fumo è stata utilizzata un'autoscala che è stata posizionata proprio davanti allo stabile.

In breve è stata - fortunatamente - fugata ogni paura. Il rogo, da quanto appreso, era stato causato da una pentola lasciata su un fornello acceso della cucina. Si era incendiato il mobilio e in pochi minuti si erano alzate le fiamme. Tutto questo si è verificato durante l'assenza della proprietaria

dell'appartamento che, come hanno riferito i vicini, era uscita di prima mattina dalla propria casa.

I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre mezz'ora per mettere in sicurezza l'appartamento. È stata prudentemente disattivata l'erogazione dell'energia elettrica staccando il contatore e poi sono stati spenti alcuni piccoli roghi che avevano intaccato i mobili della cucina vicino al punto dal quale si era innescato il principio di incendio. Ma la paura, come detto, è stata tanta. Molti inquilini

spaventati si sono precipitati fuori dai loro alloggi nel timore che l'incendio potesse estendersi.

Qualche settimana fa, sempre allo stesso piano - il primo - dello stabile di via Mansanta 7, si era verificato un altro incendio. Ma aveva riguardato un vicino appartamento. Anche in quel caso, così ieri è stato riferito da alcuni vicini, a provocare il rogo era stata una pentola lasciata inavvertitamente su un fornello della cucina. Il principio d'incendio era stato prontamente spento dai vigili del fuoco che, anche in quell'occasione, erano entrati nell'appartamento attraverso una finestra utilizzando l'autoscala. I due inquilini che erano nella casa non avevano riportato lesioni.

L'appuntamento **inserito** nel contesto nazionale che ha coinvolto **seicento città** e centocinquanta itinerari tematici in tutta **Italia**

di Pierpaolo Pitich

Una passeggiata culturale attraverso la storia della città. Alla scoperta in particolare delle vestigia romane dell'antica Tergeste sul Colle di San Giusto. Si è chiusa con numeri importanti la giornata triestina di Faimarathon 2016, l'appuntamento autunnale curato dai volontari dei gruppi Fai Giovani a sostegno della campagna di raccolta fondi "Ricordiamoci di salvare l'Italia".

Quasi 1500 in totale le visite di ieri sul percorso intitolato "Dalla Triade Capitolina al culto di San Giusto", inserito nel contesto nazionale che ha coinvolto ben 600 città e 150 itinerari tematici. Grande interesse dunque per un viaggio partito dalla cornice dell'Orto Lapidario, tra monumenti e sculture sepolcrali di epoca romana provenienti da tutta la regione, passando per i sotterranei dove sono conservati i resti del propleo romano del I secolo d.C., fino ad arrivare al tempio neoclassico che custodisce il cenotafio di Johann Winckelmann, illustre archeologo tedesco ucciso nel 1768 proprio a Trieste. Senza dimenticare il Giardino del Capitano, che si snoda in mezzo a trincee, torri e mura quattrocentesche della città e l'area medievale e moderna con elementi architettonici degli antichi edifici cittadini. Seconda tappa l'esposizione del Lapidario Tergestino all'interno del Bastione Lallo, dove sono conservati 130 monumenti onorari e funerari, sculture, bassorilievi, frammenti architettonici di edifici sacri. Tra le maggiori curiosità, le statue che un tempo ornavano il Teatro Romano e la sala dedica-



Una dei volontari Fai illustra le informazioni sulla Cattedrale di San Giusto ad alcuni visitatori (fotoservizio di Francesco Bruni)

L'antica Tergeste sul Colle conquista 1.500 visitatori

Successo per la giornata triestina di Faimarathon partita dall'Orto Lapidario. L'iniziativa attrae non solo i triestini ma anche turisti da Colombia e Giappone



Saverio Ferrieri

UN'OCCASIONE UNICA
Non avevamo mai visto tali particolarità nelle volte precedenti



Chiara Lettieri

UN PERCORSO APPREZZATO
Affascinante il viaggio attraverso i resti dell'epoca romana



Renè Gerardini

ICICERONI LODATI
Una storia del passato raccontata molto bene



Eleonora Molea

ORGANIZZATORI SODDISFATTI
C'è un intenso lavoro di preparazione dietro questa esperienza

ta ai mosaici provenienti dalla lussuosa Villa di Barcola, data alla tarda età repubblicana. Tra le chicche dell'itinerario, anche dei luoghi normalmente non accessibili al pubblico. Co-

me la Chiesetta di San Michele al Carnale, costruzione gotica che funse da cappella mortuaria, il Battistero ed il Campanile della Cattedrale di San Giusto. «Una giornata che ha dimo-

strato ancora una volta l'attenzione e la sensibilità dei triestini e non solo, per il territorio e le bellezze della nostra città - hanno affermato Mariella Marchi e Mirella Pipani, rispettivamente

capo delegazione Fai Trieste e delegata Fai Scuola -. Una partecipazione attiva da parte dei visitatori che hanno espresso il loro interesse anche proponendo una serie di suggerimenti

Fra le **tappe** quella all'interno del **Bastione Lallo** e quelle in luoghi non **accessibili** come la chiesetta di San Michele al Carnale

utili». Tanti i triestini, ma anche i turisti, provenienti da tutta Italia, e da altri Paesi, come Inghilterra, Spagna, Germania e persino Colombia e Giappone.

«Abbiamo visto molte cose interessanti - spiegano Simona Samuelli e Renè Gerardini, giunti da Salò sul Lago di Garda -. Una storia del passato della città che non conoscevo, che è stata raccontata molto bene nei vari collegamenti dai volontari e che ci ha fornito un ritratto preciso della vita e della società di un tempo». Per Chiara Lettieri che arriva da Brescia: «Si è trattato di un viaggio emozionante e molto affascinante attraverso i resti dell'epoca romana della città». Saverio Ferrieri e Filomena Dentamaro sono di Conegliano. «Siamo venuti molte volte a Trieste ma non avevamo mai visto queste particolarità - affermano -. Un'occasione unica per ammirare opere incredibili e luoghi preziosi, ricchi di storia che normalmente è difficile visitare».

Ad arricchire l'itinerario storico, la presenza dei talentuosi ragazzi di "Trieste Sketchers" che hanno realizzato dal vivo i disegni delle opere e degli edifici dell'Orto Lapidario e del Giardino del Capitano. Fondamentale come sempre il contributo dei volontari che hanno preso per mano i visitatori nel viaggio attraverso la storia. «Una grande esperienza dietro alla quale c'è un intenso lavoro di studio e di preparazione - spiega Eleonora Molea, responsabile Gruppo Giovani Fai Trieste -. Un'occasione gratificante che ti consente di metterti alla prova nel raccontare agli altri la tua città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bucci lancia la «Barcolana dei motori»

L'assessore comunale, dopo il successo della Mitteleuropean race, propone una nuova kermesse

di Ugo Salvini

Le principali piazze della città che ospitano, nell'arco di una decina di giorni, automobili e motociclette d'epoca in una straordinaria vetrina naturale. La Trieste - Opicina e altre manifestazioni motoristiche, localizzate in due fine settimana consecutivi, a fungere da traino. Un raduno di Harley Davidson a dare un tocco di internazionalità. Una serie di eventi collaterali a supporto. Questi i contenuti della proposta che sta per lanciare l'assessore comunale Maurizio Bucci «per dare alla città un'opportunità promozionale in più - spiega - perché Trieste dispone di grande potenziale, che va sfruttato al meglio».

Bucci, che ipotizza una sorta di «Barcolana dei motori», aggiunge che «il successo di una manifestazione come la "Mitteleuropean race", che si è appena conclusa, ha dato l'ennesima dimostrazione che, con la buona volontà e la capacità or-

«Trieste Coffee Festival evento per la città»

«Ci fa piacere che si stia pensando a una manifestazione legata al caffè - dichiara Alberto Polojac, ideatore del Trieste Coffee Festival, in merito al dibattito su un nuovo grande evento per la città -. È infatti con questo spirito che tre anni fa abbiamo creato il Trieste Coffee Festival, evento dedicato a tutte le età che vuole svelare i segreti del caffè, far scoprire i diversi metodi di preparazione e per promuovere la "cultura del caffè" e al contempo la città di Trieste attraverso quella che è una delle sue "anime". Il Festival, che ha aperto il suo programma proprio ieri con l'iniziativa "torrefazioni aperte" da Trieste Caffè, Guatemala Torrefazione Caffè e Antica Tostatura Triestina, è già giunto alla terza edizione, crescendo di anno in anno e il nostro auspicio è che possa crescere ancora». Dopo la prima edizione in piazza Sant'Antonio e la seconda al Salone degli Incanti, quest'anno il Trieste Coffee Festival si è ampliato fino a diventare una Coffee Week, con eventi fino al 23 ottobre con sede principale Casa Maier in via di Cavana 14.

ganizzativa, si possono ottenere importanti risultati, che vanno a beneficio del prestigio e dell'economia di Trieste». A stimolare l'attenzione dell'assessore sul mondo dei motori, che in città vanta una grande tradizione e uno stuolo di appassionati, sono

stati anche i successi ottenuti dalla mostra di moto d'epoca recentemente svoltasi al Salone degli Incanti, promossa e allestita dal Moto club Trieste, oppure quelli dei raduni del Vespa club, per citare un esempio fra i tanti, senza dimenticare l'antico fasci-



Vetture storiche della Mitteleuropean race in piazza Unità (foto Bruni)

no della Trieste - Opicina, capace ancor oggi di richiamare in città centinaia di appassionati. «Si tratta, a mio avviso - riprende Bucci -, di coordinare i vari eventi, con la collaborazione di tutti coloro che amano i motori sia d'epoca sia moderni, facendo

te con il Comune, chiamato a fungere da regista, creando una "Dieci giorni motoristica" di Trieste. Al suo interno si potrebbero accorpate una serie di manifestazioni legate al settore, e chiedere la collaborazione dei concessionari auto e moto locali,

che potrebbero disporre di corner, nelle varie piazze, per esporre alcuni loro modelli. In questo modo - precisa l'assessore comunale - si potrebbe calamitare l'attenzione di sponsor interessati al mondo dei motori e allestire così un appuntamento che, nei nostri intendimenti, potrebbe puntare a diventare uno degli eventi più importanti dell'anno». Il richiamo alla Regata d'Autunno, organizzata dalla Svbg e ormai appuntamento di assoluto rilievo internazionale, continua a suscitare la fantasia di Bucci: «Visti i risultati ottenuti a tutti i livelli dalla Barcolana - osserva - perché non pensare a un appuntamento simile, dedicato ai motori, alle vetture e alle moto d'epoca, utilizzando al meglio tutto ciò che la nostra città può offrire a livello di cornice architettonica, di spazi vicini al mare, di potenziale turistico ed enogastronomico». Queste idee Bucci a breve le inserirà in un documento che sarà ufficializzato e presentato alla giunta e alla città: «Riuscendo a coinvolgere anche il nostro apprezzato mondo della scienza e della ricerca - conclude l'assessore - potremmo veramente dare vita a un evento di spessore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Muggia la giunta firma una determina per **affidare** la riqualificazione che dovrebbe **concludersi** per la prossima edizione

di **Riccardo Tosques**

► MUGGIA

Rifacimento del look in vista per i magazzini comunali muggesani di via di Trieste. Gli storici locali siti al numero civico 8, utilizzati dalle otto compagnie del carnevale rivierasco e da tempo al centro di una richiesta di riqualificazione da parte dell'Associazione delle compagnie, saranno oggetto di una manutenzione straordinaria finanziata dal Comune di Muggia. L'amministrazione Marzi ha deciso di investire quasi 110mila euro per un lavoro che soprattutto negli ultimi anni si era reso assolutamente necessario.

Entusiasta il presidente dell'Associazione delle compagnie del carnevale muggesano Mario Vascotto: «Quando il sindaco Marzi è stata eletta nello scorso giugno, la prima cosa che le ho chiesto di fare a nome dell'associazione era di mettere mano ai serramenti oramai obsoleti e difficilmente utilizzabili. Sono estremamente felice che in così poco tempo la mia, anzi, la nostra richiesta abbia avuto una risposta». Con una determina comunale è stata dunque indetta una procedura negoziata senza pubblicazione di avviso pubblico per i lavori di manutenzione straordinaria al piano terra dei magazzini comunali di via di Trieste 8, consistente nella sostituzione dei serramenti. L'importo complessivo è di 90mila euro, iva esclusa - per lavori a base di gara di cui 5mila per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e 23mila per il costo della manodopera non soggetto a ribasso - corrispondenti quindi a 109mila 800 euro. Nello specifico i lavori interesseranno i portoni esterni dell'edificio, adibito a magazzino utilizzato dalle centinaia e centinaia di muggesani appartenenti alle otto compagnie carnascialesche della cittadina rivierasca, ossia Bellezze Naturali, Bora, Brivido, Bulli e Pupe, Lampo, Mandrioi, Ongia e Trottola. «Negli anni i portoni sono diventati sempre più difficili da utilizzare, motivo per cui il presidente Vascotto ha chiesto un intervento



Lavori di preparazione su uno dei carri del Carnevale muggesano in una foto d'archivio

Il Comune vara il restyling del capannone dei carri

Stanziati quasi 110mila euro per i lavori ai serramenti dell'edificio di via Trieste L'intervento sugli storici locali usati dalle compagnie era atteso da anni



Mario Vascotto

L'ASSOCIAZIONE SODDISFATTA
È stata la prima richiesta fatta al sindaco Marzi

all'amministrazione comunale: come noto in seguito alle elezioni per il rinnovo delle cariche comunali ci siamo ritrovati inizialmente senza bilancio, fattore che ha frenato un rapido intervento, ora che però siamo in pie-



Stefano Decolle

L'ASSESSORE SUL CANTIERE
I portoni sono diventati nel tempo più difficili da utilizzare

na attività abbiamo trovato il denaro per questo necessario intervento partendo dunque con l'iter per i lavori», racconta l'assessore al Carnevale di Muggia Stefano Decolle. Quali le tempistiche previste?



Vincenzo Rovinelli

IL NUOVO BANDO
In arrivo la gara per la gestione degli eventi

Il numero tre della giunta Marzi è fiducioso: «Sperando non vi siano intoppi sono sicuro che riusciremo a rimettere a nuovo i serramenti entro l'inizio della prossima edizione del nostro amato Carnevale». Intanto De-

colle preannuncia un'altra novità in arrivo: il nuovo bando di gara per la gestione delle prossime edizioni del Carnevale invernale ed estivo. L'affidamento esterno alla Flash srl di Vincenzo Rovinelli è infatti scaduto. Dopo l'ottima sinergia tra ente pubblico - Comune - ed ente privato - la Flash per l'appunto - l'intenzione dell'amministrazione Marzi è quella di proseguire su questo trend. «Ricordo ancora le perplessità che sorsero quando durante l'amministrazione precedente decidemmo di proporre questo bando, affidando parte della gestione degli eventi a un soggetto privato», puntualizza l'assessore. «Quelle perplessità direi che oramai fanno parte del passato - conclude Decolle - visto che abbiamo dimostrato che un soggetto privato e le compagnie del Carnevale, con la supervisione del Comune, possono produrre un prodotto di elevata qualità».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

VIABILITÀ

Lavori tra Duino e Monfalcone

■ Friuli Venezia Giulia Strade comunica che per consentire i lavori di esecuzione di linee elettriche Enel alta tensione di 400 v e 20 kV in cavo sotterraneo nei comuni di Monfalcone e Duino Aurisina, è stata emessa apposita ordinanza per l'istituzione di restringimenti di carreggiata e di sensi unici alternati della SS 14 dal km 132+000 al km 135+239. Attenzione da oggi al 28 ottobre, limitatamente alla fascia giornaliera che va dalle ore 7,30 alle ore 18.

CARSO

Parte il progetto "Forum Giovani"

■ Sul progetto Forum Giovani 5 Comuni "For.5" nel pomeriggio di oggi alle ore 18 si terrà nella sala consiliare del Comune di San Dorligo della Valle l'evento inaugurale del progetto. Si tratta di un progetto del comune di Duino Aurisina, in collaborazione con Sgonico, Monrupino, San Dorligo della Valle e Muggia. Il progetto viene finanziato dalla Regione Fvg.

AMBIENTE

Alla scoperta della vecchia ferrovia

■ Domenica 23 ottobre tra flysh, calcare, boschi, prati lungo un itinerario che porterà a scoprire un percorso ad anello, in parte sul sedime della vecchia ferrovia Trieste-Erpelle e in parte lungo carrarecche e sentieri Cai. Prima un tratto del Sentiero della Salamandra, poi tappa presso le "jazere", depositi di ghiaccio proveniente dai vicini stagni.

SALUTE

"Sos pediatri" sull'Altipiano

■ "Vivere Opicina", Consorzio Insieme a Opicina, Associazione per la difesa di Opicina, Volop chiedono un adeguato presidio pediatrico nell'Altipiano. Nella zona all'interno del Comune di Trieste, dove c'è una forte concentrazione di famiglie con figli piccoli e una popolazione totale di circa 15.000 abitanti, c'è un solo pediatra e molte famiglie sono costrette a scegliere un pediatra in città perché qui non trovano posto.

E la Regione lancia il "progetto Carnevale"

Panariti incontra Marzi e suggerisce di avviare un percorso formativo legato all'artigianato artistico



Loredana Panariti e Laura Marzi alla scuola Bubnic

► MUGGIA

«Attivare un percorso formativo e lavorativo improntato all'artigianato artistico per valorizzare il patrimonio culturale esistente sul territorio, innestando in questo progetto, nel caso di Muggia, anche il tema del Carnevale». È la proposta che l'assessore regionale al Lavoro e all'Istruzione del Friuli Venezia Giulia Loredana Panariti ha formulato nel corso del recente incontro svoltosi a Muggia con il sindaco Laura Marzi e l'assessore comunale all'Istruzione Luca Gandini. Come ha spiegato la stessa

Panariti, la Regione è in procinto di sottoscrivere con la Soprintendenza un protocollo che prevede anche la possibilità, nella parte afferente ai musei e al patrimonio artistico, di attivare dei tirocini riservati a neo laureati per la realizzazione di specifici progetti. Ma sarà il Comune stesso ad individuare gli obiettivi dei piani di recupero artistico, potendo contare su dei percorsi formativi finalizzati a creare competenze e nuove professionalità. «La sollecitazione che diamo ai Comuni - ha sottolineato Panariti - è quella di andare in questa direzione: presentare

dei progetti per valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio, con l'opportunità di rafforzare la formazione e creare nuovi spazi di occupazione». Durante l'incontro un altro tema affrontato è stato quello relativo al servizio erogato dai Centri per l'impiego «con i quali - ha spiegato Panariti - è importante che ci sia un filo diretto per quanto riguarda le attività connesse al Patto di inclusione, in maniera tale che i Comuni più piccoli possano trovare spazio e ascolto». L'assessore ha ricordato inoltre che l'amministrazione regionale ha provveduto ad inserire anche i Comuni, in partnership con le associazioni, fra i soggetti titolari alla presentazione dei cosiddetti bandi a sportello, come ad esempio quello dedicato alla giornata contro la violenza sulle donne. Panariti ha poi rassicurato il sindaco Marzi sulla continuità del progetto Si.Con.Te, specificatamente nella parte relativa alla cura degli anziani, spiegando che alla luce della nuova normativa in materia di lavoro è in atto un adeguamento della contrattualistica riguardante gli operatori. Il sindaco Marzi ha quindi accompagnato l'assessore regionale in una serie di sopralluoghi alla scuola elementare in lingua slovena "Albin Bubnic", all'Istituto comprensivo Giovanni Lucio e alla nuova biblioteca inaugurata lo scorso aprile.

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Ignazio
■ **IL GIORNO**
È il 291 giorno dell'anno, ne resta ancora 75.
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.23 e tramonta alle 18.17.
■ **LA LUNA**
Si leva alle 19.30 e cala alle 8.38.
■ **IL PROVERBIO**
L'occhio è lo specchio dell'anima.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
DOLCE CUORE MISURAZIONE PRESSIONE
■ Per chi fosse interessato oggi si terrà il consueto appuntamento con la misurazione della pressione arteriosa dalle 9.30 alle 11.30 alla sede dell'associazione Sweet Heart-Dolce cuore di via Massimo d'Azeglio 21/C.

POMERIGGIO

SALOTTO DEI POETI
■ Alle ore 17.30 il Salotto dei Poeti di via Donato numero 2 al terzo piano (presso la Lega Nazionale) accoglierà la nota scrittrice e poetessa Marina Moretti, la quale parlerà sul seguente tema: "Poesia della memoria e mito: letture poetiche della stessa Marina Moretti". I soci e gli amici sono invitati ad intervenire.

CIRCOLO ASTROFILI

■ Su come il nostro occhio ci permette di vedere il cosmo parlerà Muzio Bobbio nella conferenza "Il più antico e importante strumento per l'osservazione astronomica", che si terrà alle 18.30 al Centro natura del comprensorio scout Alpe Adria di Campo Sacro.

TRIESTE ALTRUISTA

■ Invito alle 17.30 nella sede

del Git-Soci della Banca Etica in via Donizetti 5/A incontro aperto a chi desidera conoscere i volontari di TriesteAltruista. Per info: www.triestealtruista.org per info tel. 3355945470.

SALOTTO DEI FILOSOFI

■ Nella casa del prof. Aldo Antolli (Largo Barriera 15, 3.o piano) ci sarà il "Salotto dei filosofi", durante il quale si parlerà di dare una direttoria e uno statuto di associazione

legale al "Caffè filosofico" in sintonia con le altre associazioni culturali di Trieste. Si preparerà poi il tema per la riunione del Cf di novembre che non sarà il giorno 2 ma il 9/11. Probabilmente l'argomento sarà "relazioni di potere".

MOSTRA FILATELICA

■ Al Circolo Fincantieri - Wartsila Italia, in Galleria Fenice 2 (l.p.) prosegue la mostra filatelica con

CAMERA DI COMMERCIO

L'Ogs, la ricerca e i ghiacciai

Mostre, tavole rotonde, conferenze, caffè scientifici, incontri, visite guidate ed esercitazioni antisismiche. Da oggi a domenica 23 ottobre l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale organizza una serie di eventi in occasione della Settimana del pianeta Terra. Il ricco programma di geoeventi triestini partirà alle 10 con un incontro alla Camera di commercio, "Il blu di Ogs: ricerca per il mare" in cui i ricercatori della sezione Oceanografia illustreranno l'attività. Seguirà, dalle 17 alle 19, la tavola rotonda "I lavori blu del futuro" con interventi di Maurizio Fermaglia, rettore dell'Università, Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia, e Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità portuale. Alle 19 sarà inaugurata la mostra fotografica "Obiettivo ghiacciai: una bellezza che sta scomparendo" (fino al 31 ottobre dalle 9 alle 18). Nella foto, lo scatto delle Svalbard di Renata G. Lucchi.



Settimana del pianeta Terra dalle 10
■ Info su www.settimanatererra.org

TOMMASEO

Trieste e Cipro, poesie sul caffè

Cultura e storia, tradizioni e commercio: sono tanti gli elementi che uniscono Trieste all'isola di Cipro. Va letta in questo contesto l'iniziativa dell'Associazione dei ciprioti in Italia (Nima) che prenderà il via oggi, intitolata "Lecture e viaggi, la rotta fra Cipro e Trieste. Il caffè agorà degli incontri", che si articolerà in tre giornate, fino a mercoledì e che prevede gemellaggi culturali e appuntamenti di approfondimento sul tema del caffè, presentazioni di testi e incontri fra studenti ciprioti e triestini. Ecco il programma: alle 9.30, al liceo Preseren, la firma del gemellaggio fra lo stesso liceo e quello denominato Aghios Stylianos di Nicosia; e alle 18.30, al Tommaseo, lettura di poesie dedicate al caffè da artisti ciprioti e triestini, fra i quali Claudio Grisancich e Sandro Pecchiari (nella foto), con la partecipazione del liutista cipriota Christos Chimonides.



"Lecture e viaggi, la rotta fra Cipro e Trieste" dalle 9.30
■ Partecipazione libera



Università della Terza Età «DANILO DOBRINA» via Lazzaretto Vecchio 10 tel. 040-311312

AULA B 11.00-11.50 Lingua inglese - Livello 5 - conversazione C1; AULA C 9.00-11.00 Pittura su stoffa - decoupage ed altro; AULA D 9.00-11.00 Lavorazione del vetro con tecnica "Tiffany"; AULA PROFESSORI 9.00-11.00 Bigiotteria AULA 16 9.30-12.00 Patchwork; AULA INFORMATICA 9.30-11.30 Word 2; AULA E 9.00-11.00 Macramè e chiacchierino - SOSPEO; AULA A 16.30-17.20 Le arti figurative nel Ventennio, 17.30-18.20 Il maestro Sergiu Celibidache e la fenomenologia della musica; AULA B 15.30-16.20 Templari e i loro grandi misteri, 16.30-17.20 "Chi sono?": ricerca psicologica e spirituale del senso, 17.30-18.20 La Resistenza a Trieste; AULA 16: 15.30-17.20 Burraco; AULA INFORMATICA 15.30-17.30 Word 1; AULA QUASIMODO 15.30-17.20 La poesia di p. David Maria Turollo nella società italiana del secondo dopoguerra: essere uomini, essere religiosi, essere poeti; 17.30-18.20 Asia centrale, crocevia di popoli e culture; AULA E 16.00-17.20 Viaggio nel Paese di poesia; 17.30-19.00 Corso di bridge avanzato.

SEZIONE DI MUGGIA via XXV Aprile vicino al n. 3 tel. 040-9277232

SALA MILLO 9.10-09.00 Lingua inglese - Livello 1 - principianti A1; 9.10-10.15 Lingua inglese - Livello 2 - base A2; 10.25-11.30 Lingua inglese - Livello 3 - intermedio B1; 11.40-12.45 Lingua inglese - Livello 4 - intermedio avanzato B2; BIBLIOTECA 9.00-11.00 Bigiotteria; SALA UN3 9.00-11.00 Ricamo, hardanger e altri punti; 11.15-12.15 Lingua spagnola - Livello 3 - intermedio B1 - SOSPEO; Sala MILLO 16.00-16.50 Conoscersi per avere una migliore cura di sé; 17.00-17.50 Le macchine del tempo - conclusione corso; Sala UN3: 15.30-17.30 Informatica - corso base.

A destra, nella foto centrale, un intenso primo piano di Giorgio Strehler

DA OGGI

Strehler e Brecht per i "Lunedì" firmati Schmidl

di **Patrizia Piccione**

«Caro Strehler, mi piacerebbe poterle affidare per l'Europa tutte le mie opere, una dopo l'altra. Grazie». È il 1956, e Bertolt Brecht ha appena assistito (e apprezzato) al debutto milanese nella sala di via Rovello della sua "Opera da tre soldi". Il drammaturgo tedesco, con queste scarse parole, vuole conferire al regista triestino il ruolo di filtro e mediatore per le sue opere non solo per l'Italia ma per tutta l'Europa. Restando nei confini della penisola, questa decisione drastica dà il via a una forma di monopolio dell'opera brechtiana in Italia, e apre la strada a una vera e propria guerra fredda tra teatri, a suon di permessi, condizioni e spesso rifiuti.

Ad approfondire e sviscerare i contorni di questa liaison teatrale dai confini spesso oscuri oggi alle 17.30, al Museo Teatrale, l'incontro su Strehler, Brecht e il Piccolo Teatro che inaugura la nuova stagione de "I lunedì dello Schmidl". La programmazione 2016-2017 del ciclo di appuntamenti del lunedì, quest'anno alla decima edizione, si snoderà tra convegni e conversazioni sul regista triestino e al corposo Fondo Giorgio Strehler istituito

L'EUROPA DI HALLSTEIN

■ Questo pomeriggio alle 17, alla sala conferenze della Biblioteca Statale "S. Crise" di Largo Papa Giovanni XXIII 6, il Circolo della cultura e delle arti presenta la conferenza "Walter Hallstein, primo presidente della Comunità europea, un padre fondatore dimenticato a torto". A parlarne, Corrado Malandrino, professore ordinario di Storia delle dottrine politiche. Europeista convinto e promotore dell'integrazione europea, Hallstein si impegnò a favore di una rapida concretizzazione del mercato comune. Già segretario di Stato al ministero degli Esteri tedesco, il suo forte entusiasmo e le sue capacità persuasive favorirono la causa dell'integrazione anche oltre il periodo della sua presidenza. Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

nel 2005 allo Schmidl, grazie alla donazione dell'archivio privato fatta dalle eredi Andrea Strehler Jonasson e Mara Marisa Bugni. A dialogare sul fondamentale ruolo ricoperto da Strehler per la diffusione dell'opera di Bertolt Brecht in Italia nella seconda metà del '900, il critico teatrale Roberto Canziani e Alber-



to Benedetto, direttore di produzione e organizzazione del Piccolo Teatro di Milano, nonché autore di "Brecht e il Piccolo Teatro, una questione di diritti". L'autore nel saggio fresco di stampa per la casa editrice Mimesis si propone di fare luce sulle dinamiche che portarono il teatro fondato da Strehler e Grassi

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
European out door film tour 20.30

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Ingresso unico € 5
I cancelli del cielo 16.30, 20.30 di M. Cimino.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it
Neruda 17.20, 19.10, 22.20 di Pablo Larraín. Dal Festival di Cannes.

FELLINI - GOETHE INSTITUT

Frankfurt coincidences 16.00, 21.00 in tedesco, con s/t italiani. A solo 3 €.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
Cafè Society 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Woody Allen. Festival di Cannes.

Qualcosa di nuovo 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Cristina Comencini con Paola Cortellesi.

Lettere da Berlino 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 Emma Thompson, Brendan Gleeson.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
Inferno 16.30, 18.40, 20.00, 21.00, 22.10 di Ron Howard con Tom Hanks.

Pets - Vita da animali 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

Bridget Jones's baby 16.30, 18.15, 20.00, 22.00 Renéé Zellweger, Colin Firth.

Bad moms, mamme molto cattive

18.20, 22.00
Mila Kunis, Kristen Bell, Kathryn Hahn.

Caffè

20.10
Girato a Trieste. Dal Festival di Venezia.

La verità sta in cielo (il caso Emanuela Orlandi) 16.45, 18.30 di Roberto Faenza con R. Scamarcio.

Disney: Alla ricerca di Dory 16.40
Il missionario 16.30, 18.20, 20.00, 21.45 da domani

SUPER solo per adulti

Sexy party al gentleman's club 16.00 ult. 20.30
Domani: La vedova allegra.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020
Inferno 17.40, 20.00, 21.30 22.15
Pets - Vita da animali 17.00, 18.40, 20.20, 22.10

Bad Moms - Mamme molto cattive

17.45, 19.40
Qualcosa di nuovo 17.15, 20.15, 22.10

Così fan tutte

19.30
opera dalla Royal Opera House di Londra

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263
Inferno 17.30, 19.50, 22.00
Pets - Vita da animali 16.40, 18.20, 20.00, 21.40

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960
Rassegna Essai!
Frantz 18.00, 21.00
Inferno 17.40, 20.40, 21.20
Bad moms - Mamme molto cattive 17.30, 19.20, 21.30

Qualcosa di nuovo

17.00, 19.10
Pets - Vita da animali 17.00, 19.20, 20.30

Mine

21.40
Deepwater 17.00
La verità sta in cielo 19.10
Bridget Jones's baby 21.20

Alla ricerca di Dory

17.00
Rassegna ricomincia da 3! MAR 18/10
Alla ricerca di Dory 18.30, 21.30

Evento! Il missionario

MAR 18/10 20.00
MER 19/10 e GIO 20/10 17.30, 20.00
Original Version MER 19/10
Inferno (sub) 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA
S/paesati. Eventi sul tema delle migrazioni XVII edizione. Domani, ore 21.00: Il riscatto concerto-spettacolo con Mohamed Ba, un'identità perduta: la sua Africa sag-

gia lontana. Un'identità ritrovata? Forse. Ingresso € 10. Preveduta c/o biglietteria del teatro dalle 17 alle 19 www.vivaticket.it

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

www.acmtrioditrieste.it
tel. 0403480598

15.o FESTIVAL PIANISTICO. Oggi - Sala del Ridotto del Teatro Verdi - ore 20.30 François-Joël Thiollier, musiche di Marcello, Bach, Chopin, Rachmaninov e Ger-shwin. Preveduta biglietti presso Ticketpoint, corso Italia 6/c, tel. 0403498276 e in Sala mezz'ora prima del concerto.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it
Giovedì 27 ottobre, Mario Brunello violoncello, Andrea Lucchesini pianoforte, in programma C.P.E. Bach, Grieg, Sollima, Sostakovic.
Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/UD, Biblioteca Monfalcone, rivendite Vivaticket e www.vivaticket.it

l'esposizione della collezione "Gli ultimi viaggi di Giovanni Paolo II". Da domani al 24 ottobre verrà invece esposta una intitolata "Le Olimpiadi estivi". L'ingresso è libero con orario dalle 16 alle 19 dei giorni feriali.

LA NAPOLI DI ATTINÀ

■ ■ Giovanni Attinà, già direttore del carcere del Coroneo. Torna a Trieste per presentare alla Casa della musica di via Capitelli alle 17.30

"Napoli sconosciuta". Due libri nei quali si raccontano storie lontane e diverse ma che hanno qualcosa in comune: sono storie sconosciute. Ne parlano con l'autore la giornalista Tiziana Missigoi e Antonio Laudante, storico.

VOLONTARI OSPEDALIERI

■ ■ L'Associazione volontari ospedalieri inizierà il corso base di formazione per volontari ospedalieri nell'aula didattica della S.C. di Nefrologia e Dialisi

dell'ospedale Maggiore (II p.). Il programma prevede bello specifico: oggi alle 18 presentazione dell'Avo di Trieste e descrizione del corso con Domiziana Avanzini, presidente Avo di Trieste.

SERA**OTTOBRE ORGANISTICO**

■ ■ Nella basilica di San Silvestro, alle 20.30 avrà luogo il terzo concerto della ventiquattresima edizione

dell'ottobre organistico, organizzato dalla Comunità evangelica di confessione elvetica. L'organista goriziano marcio Zubiz eseguirà la terza parte del Klavier-Ubung, monumentale opera di Johann Sebastian Bach. Ingresso libero.

AMICI DEI FUNGHI

■ ■ Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola propone il tema "Funghi dal vero".

L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze "Matteucci" del Centro servizi volontariato al Seminario vescovile in via Besenghi 16. Ingresso libero.

DOMANI**CONFERENZA SULLE VACCINAZIONI**

■ ■ Per l'inaugurazione dell'anno sociale 2016-2017 l'Ammi (Associazione mogli medici italiani) ha organizzato una conferenza di grande

attualità e interesse: "Vaccinazioni 2016: il difficile incontro tra scienza, medicina e società" con relatori Alessandro Ventura, direttore del Dipartimento di pediatria del Burlo e Giorgio Longo pediatra, specialista in allergologia, igiene e medicina preventiva. Tutti sono invitati a partecipare alle ore 17 nella sala conferenze dell'Ordine dei medici in piazza Goldoni 10.

VARIE**CERCASI COMPAGNI DI CLASSE**

■ ■ Quest'anno ricorre il 50.º dalla matura degli ultimi diplomati periti meccanici Iti Volta anno 65/66 poiché l'anno successivo la specializzazione si è scoppiata in periti meccanici e periti termotecnici. Su iniziativa di alcuni è sorto il desiderio di riunire le 2 sezioni A e B in un noto locale carsico venerdì 11 novembre alle 19.45, per festeggiare il raggiunto anniversario. Agli interessati pregasi telefonare per la sez. A: Bruno cell. 3474144587 e per la sez. B: Piero cell. 3331158040.

LE TERRE DEL DUCATO E LA VIA FRANCIGENA

■ ■ Visita guidata a Piacenza, Fidenza, Parma, Castell'Arquato, Torrechiara 30 ottobre/1 novembre con Auser percorsi solidali lunedì e giovedì 9.30-11.30, tel. 3470859199 (orario ufficio) 3282954908, 3495947601 presidenza.

SMARRITO/TROVATO

■ ■ Smarriti il pomeriggio del 9/10 dalle 15.30 alle 16.30 occhiali da lettura con montatura marrone chiaro, nel percorso fermata bus bivio di Miramare-via Giulia (a piedi e bus 6). Chi li avesse rinvenuti chiami il 3407393508.

**ELARGIZIONI**

■ ■ In memoria Paolo De Gasperi per il XXX anniv. (3/10) e per il suo compleanno (17/10) dalla mamma Silvana 25 pro Centro tumori Lovrenati, 25 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Azzurria malattie rare.
 ■ ■ In memoria di Lydia de Rinaldini (17/10) da Paola de Rinaldini 50 pro Ass. de Banfield.
 ■ ■ In memoria di Silvia Gerloni (17/10) da Annamaria e Chiara 50 pro chiesa S. Antonio nuovo - cappella corale S. Cecilia.
 ■ ■ In memoria di Libera e Armida Stein (17/10) da Alessandra e Arnaldo Carneseccchi 30 pro Anvolt.



a ergersi a barriera tra gli aventi diritto dei lavori brechtiani e i teatri italiani.

L'appuntamento alla sala Bazlen segna l'avvio delle manifestazioni per il decennale del nuovo allestimento del Museo Teatrale nella sede di palazzo Gopcevic. Come da consuetudine, "I lunedì dello Schmidl" si

susseguiranno con cadenza settimanale proponendo al pubblico (con ingresso libero) approfondimenti sulle opere liriche in cartellone al Verdi e sui musical in programma al Rossetti, oltre a incontri dedicati al pianista Ferruccio Busoni nel 150esimo anniversario dalla nascita.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**"ITALIAN BIG TALENT" AL PUGLIA CLUB**

■ ■ Oggi 19, alla sala Vitulli del Puglia Club di via Revoltella 39, si svolgerà l'anteprima del film cortometraggio di Marcello Crea intitolato "Italian Big Talent" per la regia dello stesso Crea. La proiezione rientra nel progetto "Ciak si gira per Trieste" con il contributo della Fondazione Casali, ed è stato realizzato nell'ambito di uno stage di recitazione tenuto da Marcello Crea alla Biblioteca Statale. La trama del film prende spunto da una breve collaborazione di Marcello Crea con il noto programma televisivo "Italian's got talent". Nell'ambito della serata, oltre alla presentazione di un nuovo stage di recitazione cinematografica, ci sarà spazio anche per un fuori programma dedicato allo spettacolo e alla cultura: numerosi artisti si alterneranno sul palco della sala Vitulli tra cui il cantante Daniel Renner e il comico e poeta Lodvico Zabotto che reciterà alcuni dei divertenti monologhi tratti dal suo ultimo libro "Distributore automatico di storie stravaganti". L'ingresso è libero.

BOBBIO**Teatro a leggio si apre con "Duetto"**

Torna da oggi pomeriggio, al teatro Bobbio, il cartellone a leggio degli Amici della Contrada. Tutti gli appuntamenti inizieranno alle 18 e a inaugurare la nuova stagione sarà



"Duetto" dello scienziato e scrittore Giuseppe O. Longo. È un noir per la regia di Giovanni Boni con Ariella Reggio (nella foto) e lo stesso Boni. Le più classiche dinamiche teatrali prendono le mosse allorché un'inquilina imprudentemente apre la porta a un sedicente rappresentante. Ma le cose si riveleranno diverse da quello che sembrano. Le iscrizioni agli Amici della Contrada sono in corso e continueranno lungo tutta la stagione alla biglietteria del Bobbio ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30 e anche nelle giornate delle letture di "Teatro a leggio", ma in questo caso dalle 16 alle 17 (info su www.contrada.it e scrivendo a info@amicicontrada.it).

"Duetto" alle 18
 ■ Info su www.contrada.it

RIDOTTO DEL VERDI**Note franco-americane di Thiollier**

È il pianista di riferimento per tante generazioni musicali degli ultimi decenni: orgogliosamente franco-americano, vincitore di ben 8 Grand Prix - risultato senza precedenti in concorsi internazionali - François-Joël Thiollier (nella foto) è uno dei maggiori pianisti del nostro tempo. "I riferimenti patriottici e la nostalgia" sarà il suggestivo leitmotiv per il recital che, al Ridotto del Verdi (ore 20.30), suggerirà la 15esima edizione del Festival pianistico "Giovani interpreti & Grandi maestri", curato e promosso da Chamber Music. Il concerto triestino sarà scandito da musiche di Bach, Chopin e Rachmaninov con entusiasmo crescente che culminerà sulle note di George Gershwin e del suo "Un americano a Parigi", quasi un inno fra tricolore francese e bandiera stelle e strisce per il talentuoso interprete così fiero della sua doppia anima francese e statunitense.



americano a Parigi", quasi un inno fra tricolore francese e bandiera stelle e strisce per il talentuoso interprete così fiero della sua doppia anima francese e statunitense.

"Giovani interpreti & Grandi maestri" alle 20.30
 ■ Info su www.acmtrioditrieste.it

am
A. MANZONI & C. S.p.A.
 Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10
 tel. 040/6728311
 fax 040/6728327
 segue il seguente orario di apertura:
Dal lunedì al giovedì
 Mattino: dalle 8.30 alle 13.00
 Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00
Il venerdì
 Orario continuato:
 dalle 9.00 alle 16.00

LA RASSEGNA**Da oggi film, storie e protagonisti sotto il cielo europeo con il Goethe-Institut**

È la patria della commedia a lieto fine, quella delle pellicole di sapore commerciale. Anche se si usa dire che la Hollywood classica sia stata inventata dai cineasti europei. In verità, il gap culturale tra la cinematografia del Vecchio continente e quella degli States pare diventare sempre più profondo. In tempi di crisi sociale, i registi europei preferiscono invece raccontare la realtà senza lenti rosa e senza ipocrisie. "Hollywood è lontana, film, storie e protagonisti sotto il cielo europeo", questo il titolo della rassegna di film in lingua originale (con sottotitoli in italiano) del Goethe-Institut Triest in collaborazione con Triestecinema-Cinema Fellini, per narrare attraverso 8 intense

pellicole, un'epoca di incertezze e difficoltà, ma allo stesso tempo anche di grandi opportunità. Da oggi al 12 dicembre, al cinema di viale XX Settembre (alle 16 e alle 21, ingresso 3 euro), in programmazione il variegato cartellone di film che fotografa la società multiculturale in cui viviamo. "Frankfurt coincidences", questo il titolo della pellicola firmata dal regista albanese Enkelejd Lluca che apre il ciclo di proiezioni, protagoniste le storie apparentemente distanti di una prostituta asiatica, un fuggiasco dello Zimbabwe, di una giovane innamorata e di un professore tedesco, che abitano in un vecchio palazzo di Francoforte. Seguito (il 24 ottobre) da "Der

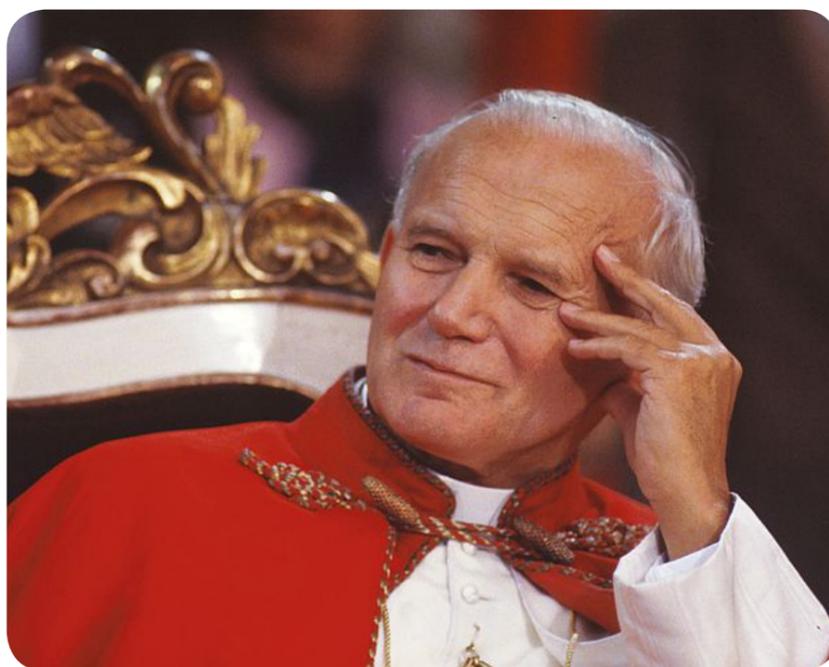
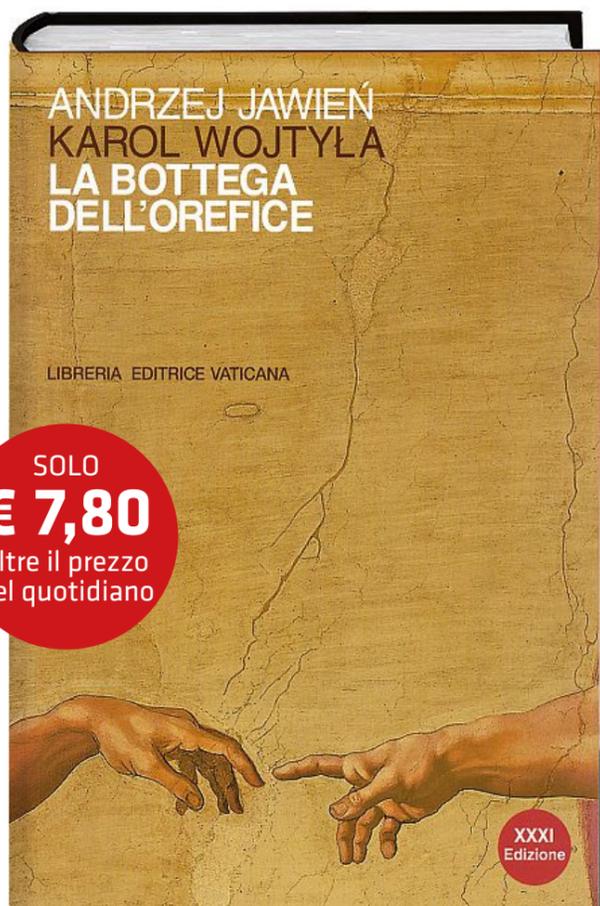
Albaner" di Johannes Naber, che racconta la dura vita da immigrato irregolare di Arben, approdato in Germania per trovare il denaro necessario a sposarsi e finito invece nel giro della criminalità. Il dramma dei barconi della speranza è invece al centro di "Die Farbe des Ozeans" (7 novembre) di Meggie Peren: una turista tedesca in vacanza alle Canarie assiste (e ne resta segnata) allo sbarco di un gruppo di africani, tra i sopravvissuti un uomo con un figlio piccolo. Film che offre molti spunti di riflessione sui problemi umanitari e i flussi migratori. In scaletta il 14 novembre la gustosa commedia "300 Worte Deutsch" (Trecento parole in tedesco), ovvero la missione

della giovane Lale, che deve insegnare i rudimenti del tedesco a un gruppo di immigrate turche per evitarne il rimpatrio. "Weil ich schöner bin" e "Ummach-Unter Freunden", questi gli altri due film in programma il 21 e 28 novembre. Dicembre apre (il 5) con il film di Leo Khasin "Kaddisch für einen Freund": sullo sfondo di una Berlino inospitale la storia dell'amicizia contro ogni previsione, tra un anziano ebreo russo e il giovane profugo libanese Ali. A chiudere la rassegna (il 12 dicembre) l'irresistibile satira "Eri ist wieder da" (Lui è tornato), dove il lui è nientemeno che Adolf Hitler nella Berlino di oggi.
 Patrizia Piccione

OGGI**Alla Ubik la poesia di Cristina Gerin**

Alle 18, alla libreria Ubik, il critico Enzo Santese presenterà il libro di poesie di Cristina Gerin "La musica delle parole" (edizioni Media Naonis). La poesia di Cristina Gerin testimonia l'aderenza alla sostanza intimistica, così "familiare" da fornire al lettore occasione di rispecchiamento in molti suoi aspetti. La raccolta "La musica delle parole" riflette l'autenticità del sentire, tutta dentro la consapevolezza che "Si spendono milioni di parole / soltanto / per non saper ascoltare"; anche per questo l'autrice predilige il verso breve, che con tono cadenzato inarca tra sé e il lettore un livello di comunicazione cangiante negli effetti.

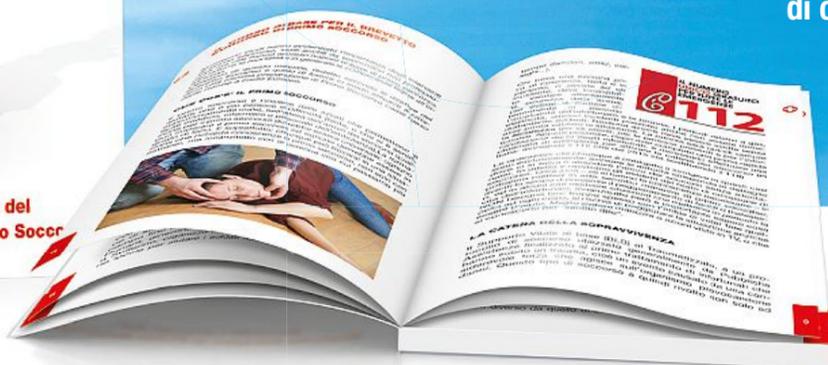
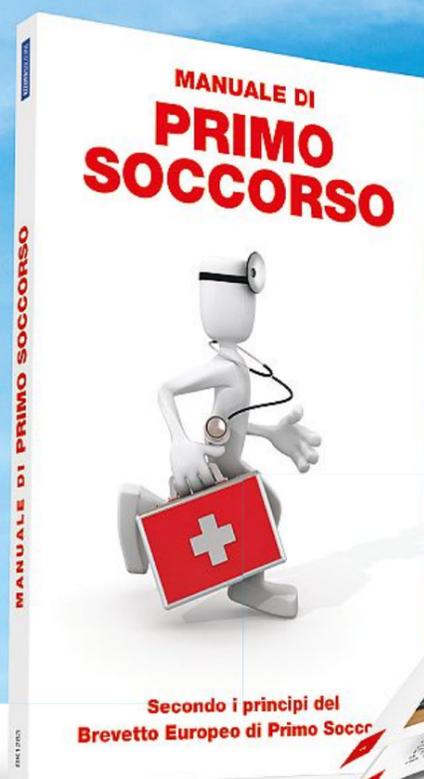
LA BOTTEGA DELL'OREFICE DI KAROL WOJTYLA UN LIBRO SULLE TANTE SFUMATURE DELL'AMORE



La memoria liturgica di **San Giovanni Paolo II**, è fissata da papa Francesco il **22 ottobre** di ogni anno, giorno in cui nel 1978 Karol Wojtyla celebrò la messa di inizio pontificato.

In edicola
da giovedì 20 ottobre con **IL PICCOLO**

MANUALE DI PRIMO SOCCORSO



Un manuale pratico da leggere per apprendere le nozioni basilari di come comportarsi in caso di necessità. Le statistiche dicono che i maggiori incidenti capitano tra le mura domestiche e, che si tratti di folgorazioni, occlusione delle vie aeree, attacchi cardiaci, le possibilità di sopravvivenza dipendono dalla prontezza e capacità di chi vive sotto lo stesso tetto.

azzurraPUBLISHING
www.azzurramusic.it

Manuale in edicola a soli **€ 6,80*** con

IL PICCOLO

L'INTERVENTO

di MARCELLO VANTAGGIATO*

La scuola pubblica paritaria
"depauperata" da quella statale

Da diversi giorni, la scuola ha accolto gli studenti dai più piccoli ai più grandi. L'avvio ha richiesto giorni di lavoro e di riflessione per organizzare al meglio il nuovo anno scolastico, per informare i genitori sul piano di lavoro e per presentare loro le docenti che avrebbero accolto i loro figli. Quando tutto era già in funzione, arriva però improvvisa la notizia che alcune maestre sono state convocate al Provveditorato per iniziare il loro servizio nella scuola statale.

Tanti sono i sentimenti che si provano in simili circostanze e gli interrogativi che ci poniamo: le scuole paritarie svolgono un servizio pubblico: perché ad anno iniziato si fanno queste convocazioni senza tener conto di nulla? La Buona scuola richiede cura e attenzione ad alunni, genitori e docenti: perché non si tiene conto di ciò anche per le scuole paritarie? Le docenti non possono fare una scelta libera tra la scuola paritaria e la scuola statale: perché non si arriva a riconoscere nei fatti il servizio pubblico di entrambe le istituzioni? Che cosa significa scuola paritaria?

La legge 10 marzo 2000 n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), stabilisce al primo comma di un unico articolo che "il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie (...), entrambe svolgono un servizio pubblico". Lo stesso comma prosegue: "La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa" (...).

Non c'è tempo di dare risposte adeguate perché subito ci si deve dar da fare per convocare le sostitute che devono iniziare improvvisamente il loro servizio in un contesto nuovo, tra persone nuove e senza un'adeguata informazione sul da farsi e sulla realtà.

Di fronte a questa situazione generale così si esprime un'insegnante: "E poi arriva la seconda settimana del mese di settembre, con le convocazioni per le nomine in ruolo, e per alcuni docenti delle scuole paritarie può riservare notti insonni e stress da decisioni irrevocabili... insomma un "prendere o lasciare" che molto spesso si traduce nell'istintivo abbandono del proprio istituto, per approdare all'agognato posto di lavoro nella scuola statale. Una mail che, a volte, arriva a sera tarda per una convocazione fissata il giorno dopo, mette in crisi, non solo il docente interessato, ma un'intera organizzazione scolastica che si trova improvvisamente spogliata di una parte importante del proprio personale. Ed ecco che partono i ragionamenti sui massimi sistemi: entrare nel sistema della scuola statale per un incarico a tempo indeterminato o rimanere nella propria istituzione, dopo anni di incarico, sempre a tempo indeterminato, dopo aver fruito di formazione costante e di un accrescimento della propria professionalità per la partecipazione a un significativo e qualificante progetto educativo. Qualsiasi possa essere la tua scelta, sai che perdi qualcosa e non solo tu. Se accetti, sai che lasci la tua scuola in una situazione caotica perché la sostituzione degli insegnanti non è semplice, soprattutto ad anno scolastico avviato. Ci sono, soprattutto, i bambini che hanno investito affettivamente su di te... e da un giorno all'altro tu sei altrove, per un sistema basato sull'aut-aut. Se rifiuti la nomina, la tua professionalità e la tua possibilità di accesso alla scuola statale si azzerano, nonostante tu stia lavorando all'interno dello stesso sistema nazionale d'istruzione, con un equivalente contratto di lavoro. Eppure per le supplenze non vieni "depeninato" se dichiari di essere in servizio nella paritaria... A questo punto spero che la tua scuola goda per sempre di ottima salute! Ebbene, vien da pensare che questo esodo e questo disagio generale potrebbe essere ridotto semplicemente mantenendo il punteggio e la posizione in graduatoria a un insegnante della paritaria che è in servizio con regolare contratto a tempo indeterminato, anche in caso di non accettazione della nomina. Sembra anche semplice la soluzione... questo garantirebbe una certa sicurezza per il proprio futuro, pur continuando a lavorare nel proprio istituto, senza preclusioni future e senza brusche interruzioni di un percorso educativo ormai in itinere. In più ci sarebbero numerosi posti disponibili nella scuola statale per coloro che intendono accedervi direttamente... cosa allattante per chi è alla ricerca specifica del "posto fisso". Semplice... perché non realizzarlo?"

*presidente Associazione genitori scuole cattoliche

RUBRICA

MONTAGNA

IN VALLE ISARCO
A GUSTARE I SAPORI
DELL'AUTUNNO

di ANNA PUGLIESE

SOCIETÀ
Nonno Mario
chiede aiuto

Per ragioni di lavoro frequento l'ospedale di Cattinara. Ogni giorno, da più di due anni, vedo Nonno Mario fare la questua al portone principale dell'ospedale. Siamo entrati in amicizia, lo aiuto più volte a pagare qualche bolletta, ultimamente lo vedo molto depresso. Parlando con lui, mi ha confessato che le ha provate tutte per rialzarsi: ha scritto a Roma, tutti demandano, e l'ultimo dice che è un caso di difficile soluzione, ha scritto ai sindaci di Muggia, Trieste. Tutti demandano, fanno il Ponzio Pilato della situazione. Ultimamente ha scritto ai nuovi sindaci, stesso problema. Il sindaco di Trieste gli ha risposto fuori tema, il sindaco di Muggia, dopo 3 mesi, non ha ancora risposto. Ha fatto un corso di ortofloricoltura, rimettendoci quei pochi risparmi che aveva per poterlo frequentare. Si è dovuto ritirare, nel senso che non c'era futuro. Domanda una cassetta, anche da sistemare, con orto, un lavoro part-time, dato che gli mancano tre anni per la pensione. Sta scrivendo un manoscritto che dona alla gente che lo aiuta, raccoglie gli asparagi, fa i profumi di lavanda e lavo-

Il viaggio e la vacanza lasciano qualcosa in più quando si riesce a cogliere l'anima e l'autenticità di un territorio. E questo è più facile quando eventi e manifestazioni non sono solo a uso e consumo dei turisti, ma appartengono alla gente del posto, che magari ama dividerle con gli ospiti. In Alto Adige il Törggelen - in particolare nella Valle Isarco - è ormai un classico. Si tratta di andare da un maso all'altro, in autunno, ad assaggiare le specialità locali: merende di speck con il tipico pane Schüttelbrot e poi canederli, zuppa d'orzo, salsiccia con crauti e carni affumicate e le immancabili castagne arrostiti, magari annaffiate dal vino nuovo appena fermentato (Nuien) o da succhi d'uva ancora dolci (Süssen). Gli oltre 40 masi coinvolti nel Törggelen sono essenzialmente i

"Buschenschank", letteralmente le "osterie della frasca", da Novacella vicino a Bressanone, a Naz Sciaves, Veltuno, Chiusa, Villandro, Barbiano, Laion, che aprono le porte delle loro Stube grazie a una speciale licenza temporanea. L'autunno offre comunque vari appuntamenti legati ai sapori. Spiccano i tanti eventi delle Settimane delle castagne della Valle Isarco, sino al 6 novembre e, in contemporanea, il 20° "Keschtnigl" a Veltuno, sempre dedicato alla castagna La "scusa" del Törggelen e delle rassegne enogastronomiche, oltre che la bellezza delle montagne, non è comunque l'unica per un viaggio in Valle Isarco in questa stagione. Secondo tradizione il 25 novembre si conclude il periodo festoso del Törggelen per lasciare spazio all'Avvento,

momento prenatalizio più tranquillo ed intimo. Sarà anche il periodo dedicato all'avvio della stagione sciistica, al via il 3 dicembre, e si contano parecchie novità. Sarà inaugurata la prima seggiovia a 8 posti d'Italia, a Racines, e farà il suo primo viaggio la nuova cabinovia a dieci posti Monte Fana alla Plose. E poi ci sono i mercatini dell'Avvento, imperdibili. Quello di Piazza Duomo a Bressanone, dal 25 novembre al 6 gennaio, è uno dei cinque grandi mercatini di Natale originali dell'Alto Adige, mantenendo però la sua atmosfera speciale. Anche quest'anno, poi, dopo il successo dell'anno scorso, lo spettacolo "Il sogno di Soliman" ritornerà dal 24 novembre all'8 gennaio nella corte del Palazzo vescovile di Bressanone.

ra un piccolo orto per poter "sottovivere". Spero che qualcuno si interessi al suo caso.

Boris Sfiligoi

ANIMALI

Assurda violenza
su un cane

Leggendo il Piccolo dell'11 ottobre sono rimasta inorridita nel leggere "padrone picchia a sangue e cerca di soffocare il suo cane".

Premetto sono una mamma che adora i bambini questo per specificare che non sono una persona fanatica per ciò che concerne gli animali.

Però troppe volte leggo sui quotidiani o vedo in televisione maltrattamenti e torture inflitte ai nostri amici animali.

Mi viene spontaneo chiedermi: l'uomo probabilmente si crede il padrone della terra? Non sa che è solo ospite come noi tutti compresi gli animali?

L'uomo è intelligente ma spesso feroce e sadico, amare un animale è una scelta, rispettarlo un dovere.

Gli animali appartengono al regno animale come noi "umani" non possono parlare..... Si ammalano come noi, soffrono come noi, sono più fedeli di noi, e amano i padroni incondizionatamente pronti a sacrificare la vita per loro.

Recentemente a Amatrice un cane non ha voluto lasciare la bara del suo padrone durante il funerale.

Tante persone sono state salvate grazie ai cani che scavavano incessantemente al buio e al freddo.

Guardando la televisione mi è venuta alla mente un cane che per lunghi anni ha atteso ogni giorno il ritorno del suo padrone alla stazione, non sapeva che era morto, puntuale con qualun-

si tempo non mancava all'appuntamento finché è morto di crepacuore.

Potrei citare migliaia di gesti eroici di cani.

Quell'essere "piccino, brutale, vigliacco, criminale" dovrebbe scontare una lunga pena in prigione, invece penso se la caverà con una multa irrisoria.

Le pene andrebbero inasprite. Se un cane aggredisce un uomo viene soppresso se un uomo tortura un cane sino a causarne la morte se la cava con una misera multa o al massimo con un anno e mezzo di prigione, che non sconta quasi mai.

Marina Brana

ACEGASAPSAMGA

Una bolletta
attesa da mesi

L'ultima bolletta Acegas per il consumo di energia elettrica nella mia abitazione di residenza è del 26 maggio scorso.

Da allora, nonostante ripetuti solleciti effettuati, fin dai primi giorni di settembre tramite il numero verde Acegas, non ho ottenuto dall'azienda né l'emissione della bolletta né una spiegazione sul perché la bolletta non venga emessa, se non che c'è un blocco di fatturazione.

A parte il fatto che mi aspetto una prossima bolletta di consumo di elettricità a mio carico di cifra esorbitante visto il lungo periodo di fatturazione trascorso, il problema ulteriore è che, ad oggi, risulta inadempiente per quanto riguarda il pagamento del canone Rai.

Chissà se, tramite questa, riuscirò ad ottenere da Acegas una spiegazione su quanto sta combinando con il mio consumo di energia elettrica e, soprattutto, l'emissione della relativa bolletta?

Rossella Potocco

TRASPORTI

Pensiline
quasi inutili

Mi riferisco alla recente demolizione e successivo riposizionamento delle pensiline alle fermate dei bus lungo strada del Friuli, da via dei Berlam al Faro della Vittoria.

Le precedenti erano dotate di una copertura più larga, di panchine laterali e di una panchina, utile per le attese.

Sparite le protezioni laterali e la panca, nella nuova sistemazione è comparso un nuovo tettuccio di larghezza risibile.

Quale perversa logica ha portato a questa soluzione?

Non riescono a proteggere gli utenti dalla pioggia, tantomeno dal vento, soprattutto viste le caratteristiche delle aree non protette da fabbricati e aperte alle intemperie.

Sembra che l'azienda abbia voluto disfarsi di resti di magazzino. Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, preme rilevare che la ripavimentazione dei marciapiedi è stata eseguita in maniera approssimativa, vista l'impossibilità di rullare il conglomerato tra la parete di fondo ed il retrostante muretto.

Forse sarebbe stato meglio ripristinare l'asfalto priam del montaggio della struttura.

Una pulizia del tettuccio dagli accumuli di polvere, almeno in fase di prima installazione, sarebbe dovuta, come anche la pulizia della carreggiata e del marciapiedi dai residui delle lavorazioni.

Ultima considerazione sul presumibile accumulo di immondizia nello spazio tra la parete di fondo ed il muretto; a chi spetterà la rimozione, all'Acegas, all'azienda trasporti, agli utenti? Attendo cortesi spiegazioni.

Laura Morea Tognon

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Emergenza Sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Polizia	113
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Numero Verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili del Fuoco	115
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-773224

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16: Capò Di piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; Largo Piave 2 040361655; piazza Della Borsa 12 040367967 via Brunner 14 (Angolo Stuparich) 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via Dell'orologio 6 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 Angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 (angolo Lazzaretto Vecchio) 040306283; via Stock 9 (Roiano) 040414304; Sgonico - Campo sacro 040225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente); Aquilina 040232253.
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Stock 9 040414304
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleVita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) ug/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana ug/m ³ 240	
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme ug/m ³ 400 media oraria	
(da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	ug/m ³ 96,4
Via Carpineto	ug/m ³ 53,1
Via Svevo	ug/m ³ --
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili ug/m ³	
(concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	ug/m ³ --
Via Carpineto	ug/m ³ 13
Via Svevo	ug/m ³ --
Valori di OZONO (O ₃) ug/m ³ (concentrazione oraria)	
Concentrazione oraria di "informazione" 180 ug/m ³	
Concentrazione oraria di "allarme" 240 ug/m ³	
Via Carpineto	ug/m ³ 80
Monte San Pantaleone	ug/m ³ --
TAXI	
Radiotaxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxistisiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

17 ottobre 1966

a cura di Roberto Gruden

Un violento incendio, scoppiato all'alba in un capannone per la lavorazione della carta straccia, nei pressi della discarica di Trebiciano, ha tenuto impegnati per tutta la giornata i vigili del fuoco della sede centrale e del distaccamento di Opicina.

Il nuovo servizio di consulenza scolastica, soprattutto universitaria, istituito da circa un mese dall'Ufficio per l'indirizzo alle professioni con sede in via San Nicolò 7, sta registrando ottimi risultati ed il favore di genitori e studenti.

Gli allievi del Convitto Nazario Sauro dell'Opera profughi giuliani e dalmati di via Gessi hanno deposto una corona d'alloro al monu-

mento ai Caduti, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, ricordando le finalità anche patriottiche dell'Istituto.

Il consigliere regionale Alfeo Missau è rientrato dalla missione svolta in Giappone, su invito del Ministero dell'Agricoltura di Tokio, nella sua veste di esperto italiano di bachicoltura, ricavandone concrete prospettive per i coltivatori della Regione.

L'Arcivescovo di Trieste ha nominato vicario vescovile per gli affari dei fedeli di lingua slovena il canonico del Capitolo metropolitano mons. Scherl. La nomina rientra nelle norme di applicazione dei decreti conciliari.

GLI AUGURI DI OGGI



SILVANA

Tanti auguri per gli 80 dal marito, da Patrizia, Martina, Gabriele, Ilaria e dalla famiglia Polanz

L'intervista

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Satana fa meno paura dei rotoli di ciccia, in questo terzo millennio. E allora è tempo che i nuovi inquisitori si attrezzino. Come la californiana Mary Ascension Saulnier, che ha inventato l'esorcismo contro il grasso. Lei, che dice di poter entrare in contatto con le membrane cellulari e scacciarle, ordina alla trippa in eccesso di abbandonare il corpo dei suoi clienti. Con voce tonante, come faceva Padre Merrin nell'«Esorcista» per liberare l'indemoniata Reagan.

La sconcertante terapia può far sorridere. Ma rivela quanto dura sia la vita, nel mondo 2.0, per demoni e divinità. Perché la religione dello spirito si è fatta sostituire da quella del corpo. Tanto che oggi molti sarebbero disposti a imbarcarsi in una guerra santa solo se vengono messi in discussione diete, programmi di allenamento, suggerimenti su come vivere per sempre giovani. Dal momento che l'io, e il bio, hanno preso il posto di Dio.

Gran burattinaio della mutazione genetica dell'uomo moderno è il web. Che lancia e brucia mode, che scandisce lo scorrere delle nostre giornate, che inventa sogni e ossessioni, personaggi bizzarri, tendenze che durano lo spazio di un «mi piace». E chi non vuole restare chiuso all'angolo a scrutare da lontano come il mondo si evolve deve dotarsi, prima di tutto, di uno strumento di decrittazione della realtà. Come il libro «Il presente in poche parole», pubblicato da Bompiani (pagg. 223, euro 12). Dove Marino Niola, antropologo della contemporaneità che insegna all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, mette a fuoco le parole che raccontano i feticci dell'oggi.

«Viviamo in un mondo che ha troppo di tutto - spiega Marino Niola - e sa troppo di tutto. La rete ci sommerge letteralmente di informazioni. Fa trascinare su di noi il flusso di notizie. Il risultato finale è che sappiamo tutto, ma non capiamo niente».

Una sorta di nichilismo digitale?

«Un nichilismo che rischia di azzerarci. L'informazione abbondante e invece manca la formazione».

È così che nascono i dubbi?

«Siamo nel tempo della superposizione 2.0. Faccio un esempio: l'eccesso di informazione sulla salute, da un lato porta a diffidare delle fonti ufficiali. E allora siamo disposti a credere al primo mona che in rete racconta come la curcuma ci salverà la vita. Dall'altro ci fidiamo di chi, contro tutte le evidenze scientifiche, va blaterando sulla pericolosità dei vaccini».

Diffidenza dei vaccini nata, peraltro, da un errore del mondo scientifico stesso...

«Tutto è nato da un articolo sciagurato pubblicato da una rivista prestigiosa come «The Lancet». Incautamente proposto ai lettori, in seguito è stato smentito e ritirato. E credo che l'autore sia stato anche radiato dall'albo dei medici. Ma, purtroppo, la smentita spesso vale come una doppia conferma per chi vede



Marino Niola, l'autore di «Il presente in poche parole», insegna all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. A destra, un disegno dall'archivio Corbis

Noi, la generazione 2.0 abbiamo sostituito Dio con l'ossessione del bio

Marino Niola analizza «Il presente in poche parole» tra mode, paure, manie e personaggi bizzarri

complotti dietro ogni cosa».

Ci stiamo dividendo in tante tribù alimentari. Com'è potuto accadere?

«Le nostre fissazioni sul cibo nascondono paure, incertezze e attese che abbiamo nel campo della salute, del benessere. E anche della bellezza. Siamo in un tempo in cui prevale la religione del corpo e non dell'anima. Non crediamo più in Dio ma nel bio».

E se ci mettiamo pure l'io?

«Ci riduciamo a vivere in una continua altalena, secondo quello che ci detta la tv. Di giorno in-

SOMMERSI DALLE NOTIZIE

La rete ci informa su tutto, ma alla fine non capiamo niente

segnano a cucinare i piatti più elaborati e gustosi, di sera ci terrorizzano con previsioni apocalittiche. E noi alterniamo l'umore gaudente a quello penitente».

Colpa anche del tramonto della politica?

«La politica non disegna più l'orizzonte delle nostre attese. Delle utopie. Viviamo momenti di grande disincanto e delusione, abbiamo deposto qualsiasi forma di aspettativa sia laica che religiosa. Ci siamo arresi all'esistente. Così, il bene diffuso diventa il corpo, la salute è un capitale. E il cibo rappresenta l'elemento centrale del nostro benessere».

Neanche le religioni se la passano tanto bene...

«Se a Dio sostituiamo l'io e il bio, tutto torna. I satanisti che

FISSATI SULLA SALUTE

Ormai prevale la religione del corpo, non dell'anima

chiedono, in America, di essere riconosciuti come religione ufficiale sono simili a chi compra la bistecca di soia. Certe forme profonde del nostro immaginario sono potenti. Abbiamo bisogno di contraffare la carne. E conti-

nuiamo a chiamare hamburger anche quelli fatti con il tofu, così come vogliamo portare sull'altare Satana al posto di Dio».

La realtà che cambia chiede parole nuove?

«Le parole devono adeguarsi ai nuovi significati. Agli slittamenti del senso. Per dare conto di quello che sta succedendo».

Ma la lingua non rischia di smarrire se stessa?

«Siamo costretti a tendere la lingua che parliamo come fosse un arco. E spesso ci mancano le parole. L'eccesso di anglicismi,

IL FESTIVAL A PADOVA

I versi di Zanzotto, Giotti e Marin aprono la prima edizione di Babele a Nord Est

5, 100, 500: Babele a Nord Est, il Festival curato da Vittorio Sgarbi, inizia domani a Padova con alcuni numeri. Gli anniversari di tre grandi scrittori: Zanzotto, Bassani e Ariosto. È esattamente il 18 ottobre di cinque anni fa che se ne andava uno dei maggiori poeti italiani, Andrea Zanzotto che verrà ricordato dal critico Giorgio Ficara e dal poeta Stefano Dal Bianco. Ad arricchire l'incontro la visione

di un'intervista del 1988 grazie alla collaborazione con le Tche Rai. E ancora i 100 anni dalla nascita di Giorgio Bassani, anche lui padano, che verrà rievocato da Massimo Onofri e Silvio Ramat prima della proiezione del film «Il giardino dei Finzi Contini» tratto dal suo romanzo più famoso. E 500 anni invece sono passati dalla prima edizione dell'«Orlando Furioso» scritto da Ariosto nel 1516. Ne

parleranno Nuccio Ordine e lo stesso Sgarbi in quello che sarà l'evento di apertura di Babele.

Molti ancora gli scrittori protagonisti di questa prima giornata: nella sezione dedicata ai Grandi Veneti, tocca a Dino Buzzati, di cui vedremo «Il deserto dei tartari», introdotto da Giorgio Vasta e da Alessandro Mezzena Lona e tocca anche ai grandissimi poeti di area dialettale. Un vero omaggio alla lin-

gua veneta, e più in generale di area nord-est, nella lettura che Andrea Pennacchi farà di Giacomo Noventa, Virgilio Giotti, Biagio Marin e molti altri, interrotta solo dagli interventi di due poeti che scrivono anch'essi in dialetto, ovvero Gian Mario Villalta e Giovanni Previdi.

E ancora scrittori e dialoghi sullo scrivere, sugli spazi interiori ed esteriori che percorre uno scrittore, con Elena Stanca-

nelli, autrice de «La femmina nuda» (La nave di Teseo) e Giorgio Vasta, autore di «Absolutely nothing» (Quodlibet). E poi Andrea Molesini, Giorgio Pressburger, una conversazione sui luoghi abbandonati con la scrittrice, abbandonologa, Carmen Pellegrino, Mauro Minervino e Daniele Kihlgren, che i luoghi abbandonati li compra e li salva dal degrado.



**IL PROGETTO****Venezia, una notte al museo**

■ Bambini e genitori in sacco a pelo e pigiama per dormire in un museo fantastico, con piazza San Marco da ammirare alla finestra. È la prima notte al museo in Italia a Palazzo Ducale di Venezia per un gruppo di 25 persone

**L'ARTISTA****Addio Zuma, giapponese d'Italia**

■ Si svolgeranno oggi a Milano i funerali di Kengiro Zuma, 90 anni, artista e scultore giapponese che viveva in Italia da 60 anni, quando era arrivato con una borsa di studio. A Brera edra stato allievo di di Marino Marini



che oggi alcuni deplorano, deriva anche da questa esigenza. Dal fatto, cioè, che certi termini stranieri sono una vera e propria scorciatoia verbale. Consentono di catturare un nucleo di significati che altrimenti, in italiano, ci costringerebbero a usare una perifrasi».

Non abbiamo tempo da perdere...

«Dobbiamo comunicare in fretta. La comunicazione accorcia le parole. E allora vanno benissimo formule icastiche come haiku, tweet. Che ricordano la

stenografia. La nostra scrittura stessa sta diventando una sorta di stenografia digitale».

Tutti scrivono, proliferano le fotografie...

«La rete scatena la proliferazione di parole e immagini. Ciascuno di noi è fruitore e, al tempo stesso, produttore. Adesso tutti scrivono, tutti scattano foto. Pullulano chat, forum. Fioriscono blog che spesso non vengono letti nemmeno dai parenti dell'autore. Se si cerca un contenuto è difficile trovarlo, ma tutti esprimono opinioni su tutto».

Sono i 15 minuti di celebrità teorizzati da Andy Warhol?

«La rete costruisce, impone questo protagonismo, questo presenzialismo. Una volta nessuno avrebbe preso in considerazione certe persone. Giustamente. Oggi, in qualche modo, ci costringono a occuparci di loro. Se non altro quando dobbiamo liberare la nostra memoria dai loro interventi».

Dopo il cibo, anche le previsioni meteo diventano compulsive?

«C'è un'offerta di previsioni

meteo che risponde, anche in questo caso, alla nostra incertezza. Il tempo diventa catalizzatore delle nostre giornate. Già Platone diceva che il meteo è un po' come l'oroscopo: rappresenta un modo per estorcere informazioni al cielo. E rendere terreste la speranza del sole».

Quasi un genere letterario?

«Assomiglia alle definizioni sibilline degli oroscopi. E al tempo stesso ammantata di scientificità, di numeri, di statistiche, l'imponderabile. Su certi siti c'è proprio una narrazione dell'andamento del clima, del tempo meteorologico. Il colonnello Edmondo Bernacca dava del tu agli strati cumuliformi. Ed è stato il primo. Adesso i suoi colleghi sono ospiti fissi dei festival letterari».

Non siamo tanto diversi dai nostri antenati preistorici?

«Loro scrutavano il cielo, annusavano l'aria. Noi abbiamo i sensi aumentati grazie ai recettori elettronici. Controlliamo i siti meteo che cambiano in continuazione e fanno crescere l'allarme. Anche se poi, spesso, le previsioni sono sbagliate. Su questo si fonda il mercato più fiorente di oggi: la vendita di raffigurazioni».



Elena Stancanelli protagonista della prima giornata di Babele a Nord Est

Babele prosegue fino ad arrivare al suo cuore pulsante: l'Islam. La prima giornata è dedicata al velo, lo hijab, simbolo di libertà per alcune donne mu-

sulmane e simbolo di inferiorità per molte altre. Ma sarà il tema della violenza, della condizione complessa che la donna vive nelle società islamiche il

vero argomento di discussione. Insieme a Giuliana Sgrena, vittima anni fa di un rapimento in Iraq, la giovane blogger Amina. Era una studentessa di liceo quando il primo marzo 2013 ha messo su Facebook una fotografia a seno nudo con la scritta «il corpo appartiene alla donna», subendo minacce dai Salafiti. A discutere con loro Filippo Maria Battaglia, autore di un libro sul maschilismo in Italia, Michela Fontana, monsignor Bruno Fasani, Prefetto della Biblioteca Capitolare di Verona e opinionista televisivo, la giornalista turca Selin Sanli e Edoardo Vigna del «Corriere della Sera».

FILOSOFIA**Maria Zambrano vedeva l'esilio come patria negli scritti ritrovati**

di ALESSANDRA CISLAGHI

Essere esiliato, sradicato, rifugiato è la drammatica condizione di molti in questo tempo. A motivo della guerra o della miseria, si abbandona la terra in cui si è nati, facendo l'esperienza lacerante della perdita di ogni cosa e della propria identità. Ma non è solo questione d'attualità, il fenomeno dell'esilio è, infatti, antico come la storia umana. L'ha vissuto dolorosamente anche una delle maggiori protagoniste della storia della filosofia del '900: **Maria Zambrano**, filosofa spagnola, espulsa dalla sua patria a causa della guerra civile e della dittatura franchista.

Era nata nel 1904 in Andalusia, terra d'incrocio di culture diverse (cristiana, ebraica, araba, gitana). Da esule trascorse quarantacinque anni oltreoceano, a Cuba, in Messico, a Puerto Rico, dove creò un pensiero dell'esilio. La situazione di estraneazione le apparve come la caratteristica comune di ogni essere umano. Si tratta di una rivelazione, che nasce dall'esperienza fatta nella propria carne, sentita in maniera viscerale. Chi non è sradicato può non accorgersi della somiglianza tra l'esilio e la nascita, che è un'espulsione, uno strappo, un inizio. «Era come sentirsi ancora una volta sul punto di nascere» - annota Zambrano - perché chi non era morto, nella tragedia degli eventi, scopriva di doversi destare e rinascere. Nella solitudine, priva di legami affettivi, senza protezione, l'esiliato è uno sconosciuto per gli altri, ma anche per se stesso, senza più punti di riferimento e di sostegno. L'esiliato sogna, il rifugiato progetta, lo sradicato delira. Questa forza immaginativa dà impulso a un processo di trasformazione, che è segno caratteristico della vita stessa. Nel delirio una ferita resta aperta e così anche la speranza.

Nell'esilio - quale categoria di pensiero - si manifesta l'immensità della vita, che non ha confini ma che sta nell'abbraccio di un unico orizzonte. La terra d'esilio è uno spazio senza luoghi propri, che può assurgere a luogo metafisico. Lì, secondo Zambrano, albeggia la possibilità di pensare fuori dalle strettoie del razionalismo, affidandosi ad altre modalità conoscitive, che anche altre culture hanno coltivato: l'intuizione, la visione, la rivelazione, liberate dai dogmatismi religiosi. Chi pensa è qualcuno che vede e patisce. L'abbandono, conosciuto come il più irrevocabile sradicamento, può significare allora un privilegio per sé, seppure mai augurabile ad altri.

Gli scritti di Zambrano sull'esilio sono una profonda testimonianza legata alla realtà storica del XX secolo e possono valere ora, al contempo, come straordinaria cifra interpretativa delle migrazioni che assillano il presente. La patria - osserva Zambrano - è il mare che racco-



Maria Zambrano da giovane

UN INCONTRO A TRIESTE

Giovedì si presenta il volume al Caffè San Marco

glie il fiume della moltitudine e, all'uscire da questo mare, soli tra il cielo e la terra, bisogna raccogliersi in se stessi e reggere il proprio peso, unificare la vita passata, tenerla in sospeso, sostenerla; bisogna pur vivere e dunque risalire, mentre si è diventati nessuno. In questa ripresa le radici sono nude. L'esilio si manifesta qui come una rivelazione dell'umano, nell'intreccio con quella passione che misteriosamente o poeticamente viene chiamata divina.

La condizione dell'esule mette in piena luce il fatto di essere vivi, come esseri rigettati dalle onde, scampati a un naufragio, superstiti che la morte si è rifiutata d'inghiottire e che la vita porta e sostiene, e che perciò si sentono innocenti, che non possono fare altro se non nascere. La scoperta di non essere nulla - nemmeno mendicanti, ma soltanto solitari dentro se stessi, accusati di andarsene via senza avere neppure dove andare - ripropone il racconto dei miti d'origine, che parlano di una cacciata, di una fuoriuscita e dell'inizio della storia come noi la conosciamo.

I testi della filosofa esule hanno una storia fatta di naufragi e di ricreazioni. Elaborati per un'opera che rimase incompiuta, in parte confluirono in altri libri o articoli, in parte rimasero in forma dattilografata o manoscritta e furono conservati alla Fondazione a Malaga che porta il suo nome. Ora quei testi sono raccolti in un volume e appaiono per la prima volta in Italia, nell'accuratissima traduzione e a cura di **Armando Savignano: "L'esilio come patria" (Morcelliana, pagg. 234, euro 18)**, di cui si parlerà giovedì alle 17.30 al Caffè San Marco di Trieste. Savignano firma anche la premessa "L'esilio da fatto storico a categoria metafisica e mistica".

Ordinario di Filosofia morale all'Università di Trieste, Savignano è raffinato interprete della filosofia ispanica (Unamuno, Ortega y Gasset, Zubiri, nonché Don Chisciotte) e a Zambrano ha già dedicato importanti lavori.



RASSEGNA

Viaggio verso Cuba dei Rolling Stones

■ I Emozioni, ritmo e musica e anche una leggenda che si racconta. "The Rolling Stones Olé Olé Olé! A Trip Across Latin America di Paul Dugdale", passato alla Festa si Roma, è un documentario che racconta il tour della celebre band nei primi mesi del 2016 attraverso dieci città latinoamericane, conclusosi con un concerto a L'Avana.



SPETTACOLO

Gran ballo viennese a Roma per la solidarietà

■ Nella splendida cornice dell'Acquario Romano si è svolta ieri sera la decima edizione del Gran Ballo Viennese di Roma, quest'anno in favore di Make - A - Wish Italia, organizzazione non profit che realizza i desideri di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 17 anni, colpiti da malattie che mettono a rischio la loro sopravvivenza.

IN BREVE

RASSEGNA

Virzi ha aperto il Festival di Haifa

■ Una standing ovation ha accolto ieri Valeria Bruni Tedeschi nella serata di gala della 32.a edizione del "Festival internazionale del Cinema" di Haifa aperta appunto dal film di Paolo Virzi (nella foto) "La pazza gioia" di cui l'attrice è protagonista. A questo evento, che si svolge sul Monte Carmelo ed è ritenuto uno dei più importanti appuntamenti in Israele per gli appassionati e per gli addetti ai lavori, partecipano quest'anno ben dieci film italiani.



CINEMA

A Londra vincono "Certain women"

■ Alla 60esima edizione del London Film Festival da poco conclusa trionfano le donne, alla regia, come attrici e nelle storie che sono state raccontate con film vibranti e spesso controversi. Il primo premio della kermesse cinematografica inglese va a "Certain women", diretto dall'americana Kelly Reichardt, sulle vicende di tre donne nella difficile e realtà del Montana. Il cast è d'eccezione, con Michelle Williams, Laura Dern e Kristen Stewart (nella foto). Ma forse il film che ha fatto discutere è "Raw", un "cannibal movie" della francese Julia Ducournau, sulla storia di una giovane attratta dalla carne umana.



Tiziano Ferro a Lignano

Prove e poi debutto della tournée l'11 giugno 2017

di Carlo Muscatello

Nuovo botto per Lignano Sabbiadoro. L'estate appena conclusa è stata quella della data zero del "Live Kom 016" di Vasco Rossi, che nella località balneare friulana ha tenuto anche le prove dei concerti allo Stadio Olimpico di Roma. L'estate prossima l'operazione si ripeterà con Tiziano Ferro, che aprirà il suo prossimo tour da Lignano l'11 giugno. E anche lui terrà allo stadio comunale Teglihil dieci giorni di prove prima del debutto ufficiale (nel suo caso dunque non si tratterà di una data zero, ma di un battesimo vero e proprio del tour 2017).

Ben prima dell'appuntamento estivo, c'è però un'altra data che è fan del cantante di Latina (famiglia di origine veneta, per la precisione del paese di Cavarzere, provincia di Venezia) hanno già segnato sul calendario. Il 2 dicembre uscirà infatti "Il mestiere della vita" (Universal Music), nuovo album di inediti di cui è stata appena diffusa la copertina. Nella quale il trentaseienne artista, sorridente in un elegante completo blu, si sistema la cravatta sullo sfondo di quella è stata definita "una ricostruzione urbana surreale, liberamente ispirata alla città di Los Angeles", dove in effetti è stato registrato l'album.

Album che arriva a due anni dalla pubblicazione di "TZN - The Best of Tiziano Ferro", sette dischi di platino per oltre 350 mila copie vendute, ovvero il disco più venduto in Italia negli ultimi tre anni. All'epoca lui stesso lo aveva definito "un viaggio nella scatola della memoria", una sorta di viaggio lineare nel tempo. Il risultato fu una raccolta ricca, con tutti i grandi successi ma anche tanti inediti: otto nell'edizione da due cd e ben sedici in quella deluxe con quattro dischi (in più c'era anche la versione con dvd e quella con quattro lp). «Mi avevano chiesto - disse l'artista in quell'occasione - di fare una raccolta già nel 2011, alla Emi, la mia vecchia casa discografica a



“E il 2 dicembre uscirà "Il mestiere della vita" (Universal Music), il nuovo album di inediti

cui devo tutto. Ma all'epoca non dovevo ancora chiara la mia storia...».

Con ogni probabilità il nuovo album segnerà un ulteriore capitolo di una storia di successi che parla di oltre dieci milioni di dischi in Italia e nel mondo. Non dimentichiamo infatti che Tiziano Ferro è uno dei nostri artisti - assieme a Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Zucchero, per non parlare ovviamente del fenomeno planetario chiamato Andrea Bocelli - più conosciuti e amati nel mondo.

Basti pensare che in carriera ha ottenuto molti riconoscimenti italiani e internazionali: dal Billboard Latin Music Award all'European Border Breakers Award, dall'Mtv Europe Music Award all'Mtv Italia Award e a tanti altri (Nickelodeon Kids' Choice Award, Onstage Award, Premios Cadena Dial, Premios Oye!, Premio Lunezia, Rockol Award...).

Proprio sull'onda di questo successo sono stati recentemente pubblicati dalla Carosello Records (su licenza Nisa) i primi tre album dell'artista. Stiamo parlando di "Rosso relativo" (uscito nel 2001, pochi mesi dopo il primo singolo

"Xdono"), "111 Centoundici" e "Nessuno è solo": rimessi sul mercato delle piattaforme streaming e download, oltre che in cd e in vinile, in una versione da collezione.

Ma torniamo al #TZNtour2017 (questo è l'hashtag ufficiale della tournée, pubblicato in un tweet dallo stesso Ferro), il primo dopo i concerti negli stadi italiani e nei palasport europei dell'anno scorso: "Lo Stadio Tour 2015", oltre 300mila spettatori in otto concerti nel nostro paese, e una bella serie di "tutto esaurito" nelle venti date disseminate in giro per il continente fra novembre e dicembre 2015.

Dopo l'esordio a Lignano Sabbiadoro l'11 giugno, un vero giro d'Italia: 16 giugno Milano (Stadio San Siro), 21 giugno Torino (Stadio Olimpico), 24 giugno Bologna (Stadio Dall'Ara), 28 giugno Roma (Stadio Olimpico), 5 luglio Bari (Stadio Arena della Vittoria), 8 luglio Messina (Stadio San Filippo), 12 luglio Salerno (Stadio Arechi), 15 luglio Firenze (Stadio Franchi).

Le prevendite dei biglietti sono



già cominciate su www.livenation.it e su www.ticketone.it. E visto gli strategici "buchi" sistemati fra una data e l'altra, come spesso accade in questi casi è possibile qualche raddoppio in caso di "sold out" già in prevendita.

[twitter@carlomuscatello](https://twitter.com/carlomuscatello)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiziano Ferro: la prossima estate a Lignano

MUSICA

Celentano e Mina: nuovo disco

Si annuncia già come un evento, atteso da fan e addetti ai lavori: il nuovo album di inediti di Mina e Adriano Celentano uscirà l'11 novembre e si intitolerà "Le migliori". Il primo singolo, "Amami amami", sarà disponibile da venerdì. Il progetto, al quale le due leggende della musica italiana lavorano da tempo, registrato tra lo studio di Mina a Lugano e quello di Celentano a Galbiate, in Brianza, vedrà la luce 18 anni dopo il precedente Mina Celentano, uscito nel 1998 e tuttora record di vendite per la discografia italiana con 1 milione 600 mila copie. All'evento sarà dedicata anche una serata speciale su Rai1, destinata ad essere la "strenna" per eccellenza del palinsesto della rete ammiraglia: si era parlato del 5 dicembre, ma potrebbe slittare perché, all'indomani del referendum costituzionale, lo spazio sarà con ogni probabilità dedicato all'analisi del voto. Il rapporto tra i due artisti risale al 1959, quando Mina incise il brano "Vorrei sapere perché". Da allora i due sono sempre stati legati da un'amicizia profonda, da una stima reciproca: memorabili i duetti entrati nella storia della tv, in programmi come Studio Uno o Sabato Sera. Un sodalizio cementato anche da una stessa visione della musica, dell'arte e del modo di intenderla, lontano dall'iperpresenzialismo. Una scelta che li ha portati entrambi a diradare apparizioni in tv, interviste, concerti e tour fino ad eliminarli del tutto, nel caso di Mina, e a limitarli al massimo nel caso di Celentano.

CINEMA

Gli zombie di "Train to Busan" in anteprima con la Tucker Film

UDINE

Dopo aver polverizzato il box office asiatico e dopo essersi guadagnato le stellette di cult movie all'ultimo Festival di Cannes, approda in Italia uno dei titoli più forti e attesi della stagione: lo "zombie disaster blockbuster" sudcoreano "Train to Busan" di Yeon Sang-ho. Se l'uscita in sala è prevista, sotto il doppio segno della Tucker Film e del Far East Film Festival di Udine, per la primavera 2017, l'anteprima nazionale è invece programmata per venerdì 21 ottobre alla Festa del Cinema di Ro-

ma (nella fascia Tutti ne parlano della Selezione Ufficiale).

Le proiezioni per il pubblico sono venerdì all'Auditorium Parco della Musica (alle 22.30) e al Cinema Broadway (alle 22.30). Domenica 23 ottobre: "The Space Moderno" (alle 22.30). Proiezione per la stampa venerdì all'Auditorium Parco della Musica (alle 9).

"Seul-Busan", ovvero biglietto di sola andata. Tutto comincia alla stazione di Seul, dove un gruppo di passeggeri - ignari come solo i personaggi di un survival horror sanno essere - salgono sul treno che dovrebbe por-



"Train to Busan" distribuito dalla Tucker Film in anteprima a Roma

tarli a Busan. Dovrebbe. Una misteriosa epidemia, infatti, ha preso di mira la Corea del Sud e si sta propagando alla velocità della luce: fuori dai finestrini e... dentro i vagoni. Riusciranno i nostri eroi a debellare il nemico?

«Nessuno nasce buono o cattivo - dice il regista -. Spesso, quando capita una tragedia, molte persone approdano su una delle due sponde per puro caso. Molte altre, invece, si limitano a dare la colpa alla sfortuna».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

TRATTORIA PEPERONCINO

Pranzo menu completo 8€ Carne o Pesce
vasto assortimento e grande qualità

Via Trieste, 101 - Gorizia - 346 9442450

Gostilna Peperoncino



CALCIO DILETTANTI
Ko Kras, Vesna e San Luigi
a segno solo l'Ism
■ A PAGINA 36



PALLAVOLO
Televita, esordio amaro
Derby donne al Sant'Andrea
■ TRISCOLI A PAGINA 42



CICLISMO
Sagan concede il bis
Nizzolo chiude quinto
■ A PAGINA 44

SPORT

LUNEDI

IL PICCOLO
LUNEDI
17
OTTOBRE
2016

Vittorie nel ricordo di Eugenio

► TRIESTE

Quattro su quattro. Sembra impossibile eppure è successo che le quattro maggiori formazioni sportive abbiano colto l'en plein in un week end che le vedeva impegnate in casa. Vince la Pallanuoto all'esordio stagionale, passa la Pallamano con Cassago Magnago e sono Triestina e Pallacanestro Alma a completare il poker. Quattro successi per la stessa dedica: il ricordo di Eugenio Rossetti, il giovane cestista del Basketriestemorto dopo un malore in campo a Brescia. Un minuto di silenzio è stato osservato alla Bianchi, a Chiarbola, al Rocco - con la Curva che ha tributato un lungo affettuoso applauso - e al Pala-Rubini, con la commozione di chi lo conosceva bene e aveva condiviso con lui emozioni sul parquet. Le principali squadre triestine si erano ripromesse di onorare nel modo migliore il suo ricordo e non avrebbero potuto farlo meglio.

Per l'Unione quest'anno non è una novità perché la gestione Andreucci sta abituando bene il Rocco che si è di nuovo popolato (anche ieri 3.500 spettatori) dopo le tante delusioni degli ultimi anni. Ma il successo che mantiene la Triestina in vetta alla serie D (sempre con un punto sul Mestre) è stato molto sofferto. Il Calvi Noale, pur non essendo mai pericoloso nel corso della gara, ha respinto gli assalti dell'Unione capace di creare almeno sette occasioni da gol. Merito anche dell'esperto portiere Fortin (vecchia conoscenza dei campionati cadetti e non solo) che ha parato tutto. È stato decisivo un calcio di rigore al 35' del secondo tempo cercato e poi realizzato da Serafini entrato nella ripresa al posto di Dos Santos.

La Triestina così continua la sua corsa in testa alla graduatoria della classifica del girone D e solo il Mestre regge il ritmo degli alabarcati.

Primo successo stagionale invece per l'Alma ma il 78-52 con cui i biancorossi di Dalmasson davanti al proprio pubblico schiantano Chieti è la più convincente risposta ai dubbi che rischiavano di aprirsi dopo le due sconfitte iniziali. Grande prestazione di Matteo Da Ros, 21 punti e 9 rimbalzi, ma molto bene anche Green, autore di 17 punti, e un Pipitone decisamente più tonico sotto canestro con 10 rimbalzi. L'Alma può prepararsi con serenità alle prossime due temibili trasferte.

■ ALLE PAGINE 30-31-32-33



UNIONE E ALMA COMPLETANO



UN ESALTANTE POKER D'ASSI

► MOTOGP

Marquez mondiale, cade Rossi



■ Lo spagnolo Marc Marquez su Honda si è laureato campione del mondo classe MotoGP sul circuito di Motegi, vincendo il Gp del Giappone e grazie alle contemporanee cadute dei suoi rivali della Yamaha, Valentino Rossi e Jorge Lorenzo. ■ A PAGINA 45

Milan secondo con la Roma

Serie A, la bufera-Icardi spazza via l'Inter, a -10 dalla vetta

► TRIESTE

Senza bisogno di strafare o di usare effetti speciali, ma tenendo un ritmo regolare la Juventus dopo appena 8 giornate di campionato ha già scavato un solco evidente fra sé e le avversarie. Il viatico migliore per l'appuntamento di Champions League di domani sera a Lione.

In campionato restano al suo inseguimento soltanto la Roma e il Milan che zitto zitto, vincendo anche il posticipo di ieri sera a Verona (3-1 al Chievo), sta mettendo la testa fuori dal grup-



Icardi all'epilogo con l'Inter?

po. E sta prendendosi il posto dell'Inter, che invece continua a sprofondare: sconfitta in casa per 2-1 dal Cagliari, -10 dalla vetta e con il caso Icardi che infiamma l'ambiente: in campo una prova incolore di Maurizio sotto il peso di fischi e insulti per tutta la partita (sbagliato anche un rigore), i tifosi che con lui hanno rotto definitivamente, provvedimenti disciplinari in arrivo dopo le anticipazioni sul suo libro e forse anche l'addio al nerazzurro. Oggi l'ultimo posticipo Palermo-Torino alle 20.45.

■ ALLE PAGINE 34 E 35

L'Unione va Serve un rigore di Serafini per scardinare il...Fortin

La Triestina batte di misura al Rocco il Calvi Noale che si difende bene attorno al suo esperto portiere paratutto. Quarto successo di fila per tenere il primo posto

TRIESTINA	1
CALVI NOALE	0

TRIESTINA
Voltolini 6, Bajic 6,5, Pizzul 7, Cecchi 6,5 (st 38' Di Dionisio ng), Aquaro 6,5, Leonarduzzi 7, Carraro 6 (st 15' Turea 5,5), Corteggiano 7, França 6,5, Dos Santos 6,5 (st 15' Serafini 6,5), Bradaschia 6,5. **All. Andreucci 6,5**

CALVI NOALE
Fortin 7,5, Pilotto 5,5, Taddia 6, Griggio 6,5, Toso 5,5 (st 39' Coraini ng), Fiorica 6,5 (st 7' De Pieri 6), Gusella 5,5 (st 12' Bandiera 5,5), Caraceni 6,5, Fantinato 6,5, Chin 6, Ndoj 6,5. **All. Soncin 6**

Arbitro: Bonassoli di Bergamo 5,5
Reti: st 35' Serafini su rig.
Note: - Calci d'angolo Triestina 10, Calvi 1. Ammoniti: Carraro, Bradaschia; Chin, Pilotto, Toso. Spettatori 3.500

di **Ciro Esposito**

► TRIESTE

Quando una squadra costruisce almeno sette palle gol (contro mezza) e si procura undici corner (a uno), di solito vince e con merito. Ma ci sono partite nelle quali i tre punti non arrivano nonostante gli sforzi.

Al Rocco contro il Calvi Noale poteva succedere così e invece la Triestina è stata capace di non farsi fermare.

Le ha provate tutte la squadra di Andreucci ma vuoi per imprecisione e soprattutto per la verve dell'intramontabile portiere ospite Fortin (42 anni con tanta esperienza in serie B) è venuta a capo del match grazie a un rigore.

Un penalty (primo stagionale) cercato e realizzato con esperienza da Serafini entrato da poco in campo. Un gol arrivato proprio nel momento in cui l'Unione dava l'impressione di cominciare a sentire la fatica sul piano fisico e morale



Serafini realizza il gol vittoria. A destra, la gioia della punta abbracciata da Corteggiano (foto Lasorte)

dopo uno scontro intenso.

Le squadre di rango vincono anche così e l'Unione sta imparando a farlo.

Sul piano del gioco superiorità schiacciante quella degli albardati, specie nella prima parte della gara e in avvio di ripresa. Ma Calvi Noale davvero tonico e inesauribile nella corsa.

Nella prima fase i veneti sono stati capaci di pressare i padroni di casa a tutto campo e nel finale hanno avuto ancora energie per tentare una reazione disperata. Una capacità di

corsa e di copertura degli spazi che comunque non ha imbrigliato più di tanto l'Unione pronta comunque a creare seri grattacapi a Fortin.

Andreucci nell'occasione rinuncia a sorpresa a Serafini (leggera indisposizione prima del match) e inserisce Dos Santos, mentre si affida a Carraro a centrocampo facendo riflettere Turea.

Minuto di silenzio e striscione della curva in memoria di Eugenio Rossetti e lutto al braccio. Applausi scroscianti da tut-

to il Rocco. Si parte con l'Unione che si fa subito sorprendere a destra dal vivace Fiorica ma Voltolini è pronto a respingere. Poi in attacco si vede solo l'Albarda.

E si vede anche Fortin che comincia il suo personale show: prima devia sulla traversa una bomba di Dos Santos (10'), poi respinge una botta ravvicinata di Aquaro (32') e ancora toglie dall'angolino destro un velenoso colpo dalla distanza di França. Ci prova anche Corteggiano che da sinistra cerca di

imbeccare Dos Santos che non arriva sul pallone per un niente.

La sensazione è che l'Unione sia in grado di passare in qualunque momento nonostante l'ottima resistenza del Calvi. E nella ripresa Bradaschia insiste a sinistra ma Fortin dice ancora di non dopo soli due minuti, e poi Dos Santos tocca un pallone filtrante in area leggermente lungo per il compagno brasiliano.

Andreucci mescola le carte. Dentro Turea per Carraro e il ri-

temprato Serafini per Dos Santos. França si decentra di più a destra e Bradaschia sull'altro fronte.

È il jolly che decide il match. Perché su un traversone da acrobata da destra di França, l'ex del Venezia costringe d'esperienza Toso a tirarlo giù in area (35').

L'esecuzione di Serafini è fredda e precisa con la palla che si infila quasi nel sette dove nemmeno "superman" Fortin può arrivare.

La curva esplose anche per-



L'attaccante albardato Mateus Dos Santos

IL DOPO PARTITA

Dos Santos: «La panchina è il nostro punto di forza»

«Pensavo di segnare ma il loro portiere è stato bravissimo. Gli ho fatto i complimenti»

di **Guido Roberti**

► TRIESTE

E' mancato solo il gol, non certo la prestazione a Mateus Dos Santos, il brasiliano richiamato a giocare dal primo minuto al posto di Serafini, e schierato al fianco di França.

Un urlo di gioia rimasto soffocato dalla parata eccezionale del sempreverde Fortin, autore (complice la traversa) di un autentico miracolo sulla stoccata ravvicinata dell'attaccante albardato nel corso del primo tempo.

Dos Santos riconosce il merito del portiere veneziano: «Fortin ha fatto una grandissima parata sul mio tiro, ma la cosa importante era vincere

questa partita e l'abbiamo fatto».

Una partita che si è rivelata ancora più ostica del previsto, merito di un avversario ben arroccato?

«Non era affatto una partita facile, loro sono venuti qui a Trieste per pareggiare, noi però abbiamo fatto il nostro dovere e l'abbiamo vinta».

Per quanto visto sin qui, può essere che la Triestina trovi maggior facilità di esprimersi in trasferta?

«E' normale che tutte le squadre avversarie vengano a Trieste per non prendere gol, ma per noi è decisamente meglio giocare in casa, davanti al nostro pubblico».

Come si è trovato a giocare

a giocare con Bradaschia e França, gli altri due interpreti del tridente?

«Mi sono trovato molto bene, è una soluzione che avevamo provato anche in settimana e i risultati sono stati molto buoni».

Dos Santos dribbla elegantemente la considerazione personale sullo stato fisico.

«Io mi sento bene, ma non mi piace molto parlare di me, preferisco guardare alla squadra, al gruppo. Quando vado in campo penso a dare il mio contributo».

La panchina si dimostra una risorsa fondamentale di questa squadra...

«Questo è un nostro punto di forza, chi entra in campo

nel corso del secondo tempo lo fa con la volontà, lo spirito e la testa giusta».

I giovani, che pur vanno catechizzati con costanza, crescono. Senza toglier merito agli altri, Pizzul si conferma una sicurezza. Sei d'accordo?

«Luca e tutti gli altri lavorano bene durante gli allenamenti, e poi riportano in partita la stessa mentalità, decisiva per vincere le partite».

Triestina-Mestre, è questo il duello del campionato?

«Spetta a noi fare il nostro dovere, il campionato è appena iniziato per cui adesso cerchiamo di stare attenti e mantenerci sempre in vetta».



Il minuto di raccoglimento molto sentito in memoria di Eugenio Rossetti. Nella foto sotto, l'esultanza degli alabardati a fine partita

Andreucci: «Siamo venuti a capo di un avversario che voleva il pari»

Il tecnico alabardato: «Loro bravi a chiudere gli spazi e a giocare con gran ritmo nel primo tempo. Noi abbiamo costruito molto senza perdere la pazienza. Serafini? Un problemino prima del match»

di Antonello Rodio

TRIESTE

Le partite non sono mai facili, la serie D è un campionato difficile: il concetto che mister Andreucci ha ripetuto più volte in questi mesi ha trovato ieri puntuale conferma. La Triestina, pur giocando bene e creando molto, è venuta a capo del Calvi Noale solo con un rigore. Ma per le difficoltà incontrate, il tecnico alabardato vuole innanzitutto fare gli onori agli avversari: «Ogni partita ha la sua storia e stavolta abbiamo trovato un avversario che voleva riscattare una sconfitta ed è venuto qua a giocarsela con grande coraggio - afferma Andreucci - nel primo tempo hanno imposto un ritmo importante alla partita, e noi tutto sommato siamo stati bravi a creare anche situazioni importanti da gol». Poi, nella ripresa, la Triestina ha però preso gradatamente il sopravvento e il tecnico lo dice chiaramente: «Sì, nel secondo tempo abbiamo preso in mano la gara, abbiamo spinto tantissimo per almeno mezz'ora e l'avversario era alle corde. Il gol in quei momenti non è venuto, ma è venuto dopo per un



episodio. Comunque sia, una vittoria meritata contro un avversario che ha giocato un'ottima partita, e va dato loro merito di essere venuti a Trieste con quel tipo di atteggiamento. Hanno ottimi giocatori, alcuni li ave-

vo allenati, è la dimostrazione che in questo campionato non c'è niente di facile. Ma noi non abbiamo mai mollato e siamo stati premiati. Sono partite che finché non le sblocchi sono dure, più si va avanti, più devi spin-

gere e più sprechi energie. Se passavamo avanti nel primo tempo con le occasioni di Dos Santos e Aquaro sarebbe stato diverso, ma Fortin non lo scopro io ed è uno dei portieri migliori della categoria». Per il re-

sto, sia come caparbietà che come volume di gioco, Andreucci ha avuto dai suoi ragazzi altre buone risposte. E rivela il perché della panchina iniziale di Serafini: «La squadra è molto unita e i ragazzi hanno dovuto anche affrontare un cambio dell'ultimo momento: Serafini infatti ha avuto un piccolo problemino e abbiamo deciso di non farlo partire dall'inizio, poi quando è entrato ha fatto il suo dovere. Dos Santos da parte sua ha fatto un'ottima gara anche se non ha ancora probabilmente i 90 minuti». L'altra sorpresa nella formazione iniziale è stata quella di Carraro al posto di Turea: «Carraro in queste due settimane di allenamento ha fatto molto bene e si è conquistato il posto. Ci sono ragazzi che si impegnano molto e devono essere premiati. Del resto non possiamo giocare il campionato con undici giocatori, tutti sono coinvolti, ho ragazzi che sono fuori ma meritano di giocare, da Marchiori a Dos Santos, da Celestri che è un 1998 che merita di più, a Crosato che è entrato bene domenica scorsa. Sono tutti intelligenti, sentono la maglia e sono a disposizione della squadra».

ché si rende conto che senza un episodio così sarebbe stato difficile infilare una squadra tanto indietro in classifica quanto organizzata.

Nel finale il Calvi ci prova con l'infaticabile centravanti Fantinato ma non riesce a rimontare. Per l'Unione è il quarto successo di fila, le vittorie sono sei (più un pari), la vetta è salva davanti al Mestre che continua a vincere. La squadra va forte ma non è una passeggiata. Meglio così.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPODARSEGO	2
CORDENONS	2

CAMPODARSEGO (4-3-3) Brino; Severgnini, Sanavia (27' st Rizzo), Bedin, Lebran (27' st Meloni); Buson, Callegaro, Pignat (35' st D'Appollonia), Aliù, Lauria, Radrezza. **All. Cunico**

CORDENONS (4-4-2) Grubizza; Colli, Pederiva, Sutto, Giacomazzi; Pramparo, Craviari (35' st Minisini), Bozic, Maccan (42' st Guizzo); Zubin, Perfetto (22' st Zottino). **All. Mian**

Arbitro: Chierchi di Carbonia
Marcatori: 23' st Maccan (Co), 33' st Zottino (Co), 37' st rig Lauria (Ca), 48' st Meloni rig (Ca)

BELLUNO	1
ARZIGNANO	1

ITAL-LENTI BELLUNO (4-3-3) Borghetto (45' pt Menegazzo), Sommacal, Mosca, Masoch (37' st Pescosta), Franchetto; Calcagnotto, Miniati, Bertagno, Marta (20' st Quarzago), Brotto, Petdji. **All. Vecchiato**

ARZIGNANOCHIAMPO (4-4-2) Kerezovic; Toso, Vanzo, Sandrini (14' st Marchetti), Antinori, Bertoldi, Romio (44' st Martino), Bortoli (30' st Santuari), Bernasconi, Maldonado, Grbac. **All. Beggio**

Arbitro: Bindella
Marcatori: 40' pt Bernasconi (A), 41' pt Petdji (B)

ABANO	2
FELTRE	1

ABANO (4-3-3) Cottignoli; Tescaro, Busetto, Berto, Pagan (27' st Zattarin); Cuccato, Bison (30' st Frison), Serena; Ferrante; Rampin (19' st Baldracco), Nobile. **All. Tiozzo**

UNION FLETRE (4-3-2-1) Scaranto; Gjoshi, Salvadori, Dall'Ara, Trento (39' st Venturin); Guzzo, Parise (25' st Zoldak), Bedin (30' pt Podviorica); Rondon, Madiotto; Cossalter. **All. Bianchini**

Arbitro: Bertini di Lucca
Marcatori: 5' pt Ferrante rig (A), 14' pt Madiotto (U), 34' pt Ferrante (A)

VIGASIO	2
ALTO VICENTINO	2

VIGASIO (4-3-3) Maragna; Edeobi (28' st Andriani); Di Minico, Antongiovanni, Lucenti (37' st Maran); Bortignon, Zamboni, Nchama; Siega (33' st Filipponi), Guccione, Scarpa. **All. Cogliandro**

ALTO VICENTINO (4-4-2) Belogravic; Zozzi, Merli, Guagnetti, Kicaj; Bacher (23' st Melchiorri), Simoncelli, Caporali, Trincheri (37' st Pandolfi); Carbonaro, Andretto (35' st Aperi). **All. Pagan**

Arbitro: Monaco di Termoli
Marcatori: 22' pt Guccione (V), 42' pt e 2' st Trincheri (A), 38' st Guccione (V)

TAMAI	3
VIGONTINA	0

TAMAI (4-3-3) Buiatti; Cramaro, Russian, Colombera, Kryeziu; Faloppa, De Poli (44' st Montagner), Petris; Sellan, Corvaglia (41' pt Bezzo), Giglio. **All. De Agostini**

VIGONTINA (4-4-2) Rossi; Amato, Scandilori, Rumleanski, Antonello (1' st Pellizzer), De Biasi, Zuin, Episcopo, Michelotto; Casagrande (44' st Boccato), Caccuro. **All. Italiano**

Arbitro: Ferrieri di Livorno
Marcatori: 32' st De Poli, 39' st Sellan, 43' st Kryeziu

MESTRE	2
ESTE	1

MESTRE (4-2-3-1) Pusca; Bonetto, Veronese (14' st Pettarin), Presello, Gritti; Fabbri (34' st Kabiné 8), Boscolo (21' st Zecchin); Casarotto, Beccaro, Bussi; Sottovia. **All. Zironelli**

ESTE (4-5-1) Lorello; Di Maio, Boron, Montin, Busatto; Cavallini, Faggini, Faggini, Ferrara (45' st Tessari); Volpato (11' st De Poli), Dovico (36' st Gili). **All. Florinda**

Arbitro: Rutella di Enna
Marcatori: 4' pt Faggini (E), 42' st Kabiné (M) su rig, 47' st Kabiné (M)

VECOMP	2
PIEVIGINA	1

VIRTUS (4-3-3) Gottardi, N'Ze, Peroni, Rossi, Bertoldi, Lechthaler (21' st Allegrini), Zegiri, Cattivera (29' st Padovani), Alba, Mensah, Speri (30' st Burato). **All. Fresco**

CARENIEPIEVIGINA (4-3-2-1) Villanova, Moretti (37' st Damuzzo), Canzian, Zanette, Gaiotti, Dalla Vedova, Janko (7' st De Zotti), Tibolla (37' st Spagnolo), De Martin, Zanardo, Frezza. **All. Conte**

Arbitro: Tolve di Salerno
Marcatori: 17' pt Alba (V), 11' st Mensah (V), 25' st Zanardo (C)

MONTEBELLUNA	2
LEGNAGO	2

MONTEBELLUNA (4-5-1) Milani; Cosner, Biasi, Dal Compare, Dal Maso; Tonizzo, Savi (48' st Pezzato), Perosin, Velardi (15' st De Vido), Fasan; Pangrazzi (25' st Callegaro). **All. Fonti**

LEGNAGO (4-4-2) Martello; Mattered, Sergi, Falchetto, Bigolin; Tresoldi, Spadaro, Viviani (9' st Barone), Zanetti (36' st Taylor); Formoso, Villanova. **All. Orecchia**

Arbitro: Milana di Trapani
Marcatori: 7' pt Perosin (M), 18' pt Formoso (L), 28' pt Savi (M), 25' st Formoso (L)

L'INIZIATIVA DEI TIFOSI

Raccolti oltre mille euro per i defibrillatori



In seguito alla morte del giovane cestista triestino Eugenio Rossetti, ieri allo stadio, in occasione della partita con il Calvi Noale, Centro di Coordinamento dei Triestina Club e Curva Furlan hanno organizzato una raccolta fondi al fine di poter contribuire all'acquisto di uno o più

defibrillatori da donare alle squadre cestistiche della città: la somma raccolta è stata di 1240 euro. Ricordiamo che l'altro ieri, durante la festa "Siamo solo noi", grazie all'asta benefica di maglie erano stati raccolti 1500 euro da devolvere all'ospedale Burlo Garofolo. (a.r.)

ALMA TRIESTE	78
PROGER CHIETI	52

(23-8, 42-21, 62-34)
ALMA TRIESTE
 Parks 5, Bossi 5, Coronica, Green 17, De Marchi, Ferraro, Baldasso 12, Gobbatto 2, Simioni 7, Prandin 6, Pipitone 3, Da Ros 21. **All. Dalmasson.**

PROGER CHIETI
 Golden 11, Mortellaro 14, Clemente, Piazza 3, Allegretti 2, Venucci 3, Piccoli, Zucca 3, Sergio 4, Davis 12. **All. Galli.**

Arbitri: Cappello, Bonfante, Furlan.
Note - Tiri liberi Alma 4/10, Proger 20/28; rimbalzi Alma 44, Proger 40; tiri da tre Alma 8/21, Proger 2/18 tiri da 2 Alma 25/47, Proger 13/38. Assist Alma 21, Proger 11. Uscito per 5 falli Simioni. Spettatori: 4.218.

di Lorenzo Gatto
 TRIESTE

La vittoria che voleva (e ci voleva) per cancellare il brutto avvio di stagione. L'Alma domina la Proger Chieti con una prestazione da grande squadra, ritrova d'un tratto le caratteristiche che l'hanno fatta volare lo scorso anno e guadagna i primi punti del suo campionato. Partendo da una difesa che ha tenuto a 52 punti un'avversaria corsara domenica scorsa a Ferrara e fino a ieri con la miglior valutazione di tutto il torneo, Trieste ha trovato energie per dominare dal primo minuto. Fondamentale l'apporto del gruppo, con una parola in più per Da Ros, mvp della sfida, per un incisivo Green e per un Pipitone che ha lottato come un leone a rimbalzo lavorando per i compagni. Ma è stata tutta la squadra a funzionare segno di una ritrovata compattezza che fa ben sperare in vista delle prossime difficili trasferte a Verona e Bologna sponda Fortitudo.

Complice la perdurante assenza di Pecile, Dalmasson sceglie di allungare le rotazioni tenendo Parks e Baldasso in panchina e inserendo Bossi in cabina di regia, Green e Coronica sugli esterni e la coppia Da Ros e Pipitone sotto i tabelloni. La Proger risponde con Piazza, Piccoli, Mortellaro, Golden e Davis. Vola Trieste in apertura di partita. Difesa attenta sulle penetrazioni degli abruzzesi, attacco con buona circolazione e i rimbalzi di Pipitone a regalare seconde chance ai compagni di squadra. Bossi apre le danze, Green e Da Ros segnano da tre punti confezionando l'8-0 che costringe coach Galli a chiamare immediatamente time-out. Vincenzo Pipitone mette le mani sul match. Stoppata su Mortellaro per recuperare palla e volata nell'altra area a ricevere l'assist di Da Ros per il 10-0 del 4'. Allegretti sblocca la Proger, Galli abbassa il quintetto togliendo Mortella-



Qui sopra Da Ros, di gran lunga il miglior giocatore del match, in azione. A destra la schiacciata volante di Parks nel finale di gara



il monologo

Troppa Alma per Chieti

Biancorossi dominanti sulla Proger e primo successo della stagione: 78-52

ro e Dalmasson si adegua dando fiato a Pipitone e inserendo Parks. C'è tutta l'energia della coppia Green-Da Ros nel buon primo quarto di un Alma che domina a rimbalzo (18-9) surclassando l'avversaria anche nelle percentuali di tiro. Due schiacciate di Javonte partendo dalla linea di fondo tengono Trieste a più dieci (16-6) dopo 8' di partita, il 2+1 di Matteo firma il gioco da tre punti che regala ai biancorossi il 20-8.

Entra Baldasso per Coronica ed è nuovo massimo vantaggio con la bomba dall'angolo che chiude il primo quarto sul 23-8. Confusione sul parquet nei primi minuti di secondo quarto. Trieste litiga con il canestro restando 5' senza segnare, Mortellaro comincia a farsi sentire

sotto i tabelloni con due rimbalzi d'attacco convertiti che riportano Chieti a meno 11 sul 23-12. Fuori Parks e Bossi, dentro Da Ros e Coronica per un quintetto tutto italiano completato da Prandin, Baldasso e Pipitone. Dentro Simioni per Pipitone ed è il lungo padovano a sbloccare l'Alma segnando i primi punti biancorossi del quarto.

Canestro che dà la scossa, rimettendo Trieste nel match: sono ancora Green e un Da Ros immarcabile (16 punti, 6/9 da due e 1/1 da tre) a dare la spinta ai padroni di casa per il break che fa volare i padroni di casa fino al 42-21 dell'intervallo lungo. È un orologio l'Alma che comincia il terzo quarto con Bossi, Green, Coronica, Da Ros e Si-

mioni. Armonica circolazione di palla che produce buone scelte di tiro con Da Ros, sempre lui, Simioni e Bossi a firmare il + 25 sul 51-26. La Proger si arrende, Trieste ha energie da spendere e continua a spingere sull'acceleratore con un Green debordante sui due lati del campo e il primo canestro della partita di Parks che al 28' firma il 60-30. Si prosegue senza scosse fino al finale che vede Dalmasson dare spazio a tutta la sua panchina. Dentro Gobbatto, Ferraro e De Marchi ed è festa assieme alla curva e a tutto il palazzo che ricordano il giovane Eugenio con cori e applausi. Fuor di retorica, ieri sera l'Alma ha vinto anche e soprattutto nel suo ricordo.



L'esultanza dei biancorossi a fine partita (Fotoservizio Bruni)

SERIE A2 EST

RISULTATI		
AURORA JESI-A.COSTA IMOLA	72-69	
ALMA TRIESTE-PROGER CHIETI	78-52	
BONDI FERRARA-ROSETO SHARKS	95-72	
G.S.A UDINE-BASKET RECANATI	84-62	
KONTATTO F. BO-ORASI RA	89-83	
TEZENIS VERONA-ASSIGECO PIACENZA	61-74	
SEGAFREDO V. BO-DIN. GENERALE MN	92-64	
UNIEURO FORLI-DE LONGHI TREVISO	72-71	

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
SEGAFREDO V. BOLOGNA	6	3	3	0	249	194
AURORA JESI	6	3	3	0	210	194
G.S.A UDINE	4	3	2	1	214	191
ORASI RAVENNA	4	3	2	1	245	224
DE LONGHI TREVISO	4	3	2	1	215	209
ROSETO SHARKS	4	3	2	1	246	245
KONTATTO F. BOLOGNA	4	3	2	1	229	232
UNIEURO FORLI	4	3	2	1	219	235
ALMA TRIESTE	2	3	1	2	219	209
BONDI FERRARA	2	3	1	2	239	229
ASSIGECO PIACENZA	2	3	1	2	196	202
TEZENIS VERONA	2	3	1	2	214	226
PROGER CHIETI	2	3	1	2	207	225
BASKET RECANATI	2	3	1	2	212	240
A.COSTA IMOLA	0	3	0	3	224	246
DIN. GENERALE MANTOVA	0	3	0	3	199	236

PROSSIMO TURNO

DE LONGHI TREVISO-KONTATTO F. BOLOGNA	83-67	
DIN. GENERALE MANTOVA-BONDI FERRARA	89-76	
BASKET RECANATI-ASSIGECO PIACENZA	82-95	
TEZENIS VERONA-ALMA TRIESTE	96-73	
UNIEURO FORLI-G.S.A UDINE	78-82	
ROSETO SHARKS-A.COSTA IMOLA	77-68	
SEGAFREDO V. BOLOGNA-ORASI RAVENNA		
PROGER CHIETI-AURORA JESI		

SERIE A

RISULTATI

EAT7 ARMANI MILANO-VARESE	79-71	
SIDIGAS AVELLINO-THE FLEXX PISTOIA	83-67	
UMANA R. VENEZIA-DOLOMITI EN. TN	59-76	
VANOLI CR-PASTA REGGIA CASERTA	82-95	
B. SARDEGNA SS-GERMANI BRESCIA	96-73	
ENEL BRINDISI-GRISSIN BON RE	78-82	
RED OCT. CANTU'-PESARO	77-68	
BETALAND C. D'ORLANDO-FIAT TORINO OGGI		

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
EAT7 ARMANI MI	6	3	3	0	237	217
B. SARDEGNA SS	4	3	2	1	254	231
DOLOMITI EN. TN	4	3	2	1	227	205
SIDIGAS AVELLINO	4	3	2	1	250	237
GRISSIN BON RE	4	3	2	1	243	236
UMANA REYER VE	4	3	2	1	242	237
PASTA REGGIA CE	4	3	2	1	247	250
VARESE	2	3	1	2	236	231
FIAT TORINO	2	2	1	1	166	165
PESARO	2	3	1	2	223	223
ENEL BRINDISI	2	3	1	2	228	232
VANOLI CR	2	3	1	2	246	252
GERMANI BRESCIA	2	3	1	2	212	228
RED OCT. CANTU'	2	3	1	2	225	243
THE FLEXX PISTOIA	2	3	1	2	223	251
C. D'ORLANDO	0	2	0	2	134	155

PROSSIMO TURNO: GRISSIN BON RE-UMANA R. VE ■ DOLOMITI E. TN-C. D'ORLANDO ■ VARESE-ENEL BRI ■ RED OCTOBER CANTU'-B. SARDEGNA ■ PESARO-SIDIGAS AV ■ P. REGGIA CE-THE FLEXX PISTOIA ■ FIAT TO-VANOLI CR ■ GERMANI BS-EAT7 ARMANI MI ■

SERIE C GOLD

RISULTATI

ENERGY LAB M.-BLUEN. CODROIPO	72-60	
G.M. ARZIGNANO-JADRAN TRIESTE	66-65	
EMME MESTRE-GUERRIERO PD	74-55	
MONTEBELL.-SP. DUEVILLE	71-75	
ORANGEI BASSANO-CAL. ODERZO	72-84	
M.E. CASTELFRANCO-SECIS JESOLO	69-71	
G.SME CAORLE-CENTRO SEDIA	57-59	

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
G.M. ARZIGNANO	6	3	3	0	229	201
SECIS JESOLO	6	3	3	0	189	179
ENERGY LAB M.	4	3	2	1	205	191
ORANGEI BASSANO	4	3	2	1	215	203
CAL. ODERZO	4	3	2	1	214	203
CENTRO SEDIA	4	3	2	1	205	199
SP. DUEVILLE	4	3	2	1	213	217
G.SME CAORLE	2	3	1	2	186	172
EMME MESTRE	2	3	1	2	201	199
BLUEN. CODROIPO	2	3	1	2	189	195
MONTEBELL.	2	3	1	2	193	208
GUERRIERO PD	2	3	1	2	200	234
JADRAN TRIESTE	0	3	0	3	202	220
M.E. CASTELFRANCO	0	3	0	3	189	209

PROSSIMO TURNO: CAL. ODERZO-G.M. ARZIGNANO ■ JADRAN TRIESTE-EMME MESTRE ■ CENTRO SEDIA-M.E. CASTELFRANCO ■ GUERRIERO PD-G.SME CAORLE ■ SECIS JESOLO-MONTEBELL. ■ BLUEN. CODROIPO-ORANGEI BASSANO ■ SP. DUEVILLE-ENERGY LAB M. ■

SERIE C SILVER

RISULTATI

LATTE CARSO UD-B.SERV. FAGAGNA	62-55	
35 CORDENONS-SPILIMBERGO	67-68	
VIRTUS FELETTO-ACLI S.DANIELE	66-77	
TAGLIAMENTO-DGM CAMPOFORM.	42-67	
BREG S.DORLIGO-SERVOLANA TS	65-92	
ASAR ROMANS-DON BOSCO TS	89-75	
US GORIZIANA-BOR RADENSKA	80-61	

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
SERVOLANA TS	6	3	3	0	246	181
ACLI S.DANIELE	6	3	3	0	218	186
LATTE CARSO UD	6	3	3	0	204	182
DGM CAMPOFORM.	4	3	2	1	196	137
35 CORDENONS	4	3	2	1	214	191
ASAR ROMANS	4	3	2	1	229	209
BREG S.DORLIGO	4	3	2	1	210	202
B.SERV. FAGAGNA	4	3	2	1	199	200
US GORIZIANA	2	3	1	2	209	202
DON BOSCO TS	2	3	1	2	209	234
B.SERV. FAGAGNA	0	3	0	3	178	200
BOR RADENSKA	0	3	0	3	183	221
PALL. TAGLIAMENTO	0	3	0	3	162	231
VIRTUS FELETTO	0	3	0	3	140	221

PROSSIMO TURNO: LATTE CARSO UD-SPILIMBERGO ■ ACCL S.DANIELE-BREG S.DORLIGO ■ SERVOLANA TS-ASAR ROMANS ■ BOR RADENSKA-DGM CAMPOFORM. ■ B.SERV. FAGAGNA-VIRTUS FELETTO ■ DON BOSCO TS-US GORIZIANA ■ PALL. TAGLIAMENTO-35 CORDENONS ■

B FEMMINILE

RISULTATI

POL. CONCORDIA-NP TREVISO	N.D.	
BK MONTECCHIO-BF MONFALCONE	45-36	
PALL. BOLZANO-GINN. TRIESTINA	53-28	
POL. PONZANO-BK SARCEDO	67-32	
QUINTO MIGLIO-INTER.MUGGIA	45-70	
CEST. RIVANA-GUERRIERO PD	71-66	

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
POL. PONZANO	6	3	3	0	207	125
BK MONTECCHIO	6	3	3	0	144	101
PALL. BOLZANO	6	3	3	0	170	130
INTER.MUGGIA	4	3	2	1	194	172
CEST. RIVANA	4	3	2	1	214	199
BK SARCEDO	4	3	2	1	150	174
BF MONFALCONE	2	2	1	1	86	94
QUINTO MIGLIO	2	3	1	2	150	170
OMA TRIESTE	0	2	0	2	101	109
GUERRIERO PD	0	3	0	3	159	171
NP TREVISO	0	2	0	2	98	131
POL. CONCORDIA	0	2	0	2	99	142
GINN. TRIESTINA	0	2	0	2	56	110

PROSSIMO TURNO: NP TREVISO-POL. PONZANO ■ GUERRIERO PD-QUINTO MIGLIO ■ GINN. TRIESTINA-CEST. RIVANA ■ BF MONFALCONE-PALL. BOLZANO ■ OMA TRIESTE-BK MONTECCHIO ■ INTER.MUGGIA-POL. CONCORDIA ■



L'abbraccio del PalaRubini a Euge

Grande commozione nel minuto di raccoglimento in memoria del giovane

► TRIESTE

Un'atmosfera irreale, intrisa di emozione per un qualcosa che non può essere ricondotto a una semplice partita di pallacanestro. Alle 18, sotto le volte del Palatrieste si raduna una famiglia allargata, quella comunità sportiva che ha perso il proprio "figlio" Eugenio. Già in settimana tutti inevitabilmente riconducevano il loro pensiero al giovane ragazzo del Basketrieste tolto prematuramente alla sua adolescenza, ai suoi sogni di giocatore e di ragazzo; un moto di spontanea commozione che ha toccato tutto il mondo dello sport, anche sui campi di pallacanestro della serie A. Nell'anticipo di Cantù infatti il minuto di raccoglimento è stato accompagnato da uno striscione della



La tribunetta colma dei ragazzi del settore giovanile biancorosso e gli striscioni esposti in memoria di Eugenio Rossetti, scomparso lunedì scorso

curva canturina con scritto "Ciao Eugenio!". Un cuore gigante in mezzo al cuore ben più grande rappresentato dalla comunità allargata del Basketrieste, il minuto di raccoglimento

intenso e gli abbracci commossi dei giocatori della prima squadra ai compagni di squadra di Eugenio Rossetti e a coach Alessandro Nocera. Lacrime e intensità vere, un lunghissimo

applauso e un coro dalla curva per salutare Eugenio. Poi tutto si trasforma nell'istintiva necessità del "qui e ora" della vita, per onorare il ricordo di un loro fratello minore. (r.b.)

Il coach: «C'era un amico da salutare con dignità»

Su Parks: «È in difficoltà, sta a noi aiutarlo a ritrovarsi». Il presidente: «Ringrazio tutto il pubblico». Il tecnico avversario Galli: «Mi vergogno, chiedo scusa»

di Raffaele Baldini

► TRIESTE

Difficile disquisire di un match praticamente mai in discussione, con l'Alma Trieste a dominare dal primo minuto e con Chieti spettatrice non pagante. Il primo ad arrivare in sala stampa è l'allenatore dell'Alma Pallacanestro Trieste, Eugenio Dalmasson. Gioco forzato prima battuta è doverosamente legata a quel fil rouge che lega la prestazione con la volontà di ricordare il giovane Eugenio Rossetti: «La nostra vittoria è stata il modo migliore per salutare e onorare in campo il nostro amico e tutta Trieste penso abbia avuto piacere di essere stata vicina al ragazzo in un senso di appartenenza vero».

Incanalata in modo giusto, poi è stato un crescendo...

Una prova di grande qualità morale e non a caso dal ritrovato equilibrio è scaturito poi il risultato voluto; e oggi (ieri, ndr) il contributo è arrivato da



Dalmasson guarda Praticò mentre dà indicazioni ai suoi

tutti.

E il momento così di Jordan Parks?

«È un momento difficile per Jordan, sta a noi aiutarlo, dobbiamo fargli ritrovare la calibratura e la forma a cui ci ha abituati. Essere squadra vuol dire anche farlo venir fuori da questo momento complesso. Lui ci ha tirato fuori tante volte

dai problemi, ora ricambiamo noi».

Poi è il turno del Presidente Giovanni Marzini che chiosa: «Settimana molto difficile, ringrazio il nostro pubblico per la compostezza, per come hanno saputo ricordare Eugenio, anche nel silenzio vero durante il minuto di raccoglimento. C'erano il fratello e la sorella in

tribuna, e noi come società staremo vicini a tutta la famiglia nel ricordo di Eugenio».

Arriva per ultimo l'allenatore Massimo "Cedro" Galli, esplicito a dir poco nel commentare la disfatta in terra giuliana della sua Proger: «Abbiamo fatto una partita di m...a, siamo stati supponenti nonostante avessi messo in guardia i miei dopo la vittoria di Ferrara. Non siamo talentuosi, se dimentichiamo chi siamo, facciamo delle figuracce come quelle di questa sera (ieri, ndr) a Trieste».

Rifugge, il coach, da qualsiasi argomentazione tecnico-tattica, anche perchè superflua di fronte all'espressione cestistica offerta dai suoi. Nel secondo quarto c'è stata però una timida possibilità di riprendere la partita... «È vero, abbiamo tirato malissimo e in quel frangente anche peggio; ripeto senza mezze misure, mi vergogno della prestazione offerta, chiedo scusa a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rimbalzo catturato da Pipitone, ieri efficace sotto le plance

Da Ros protagonista assoluto E nel finale tutti ragazzi italiani

► TRIESTE

Il lider maximo dell'Alma, ieri sera, ha avuto un nome e cognome precisi: Matteo Da Ros. Il vero regista in campo e una prestazione da lustrarsi gli ovvhi: in 28 minuti ha messo a referto 21 punti, una tripla, 9 rimbalzi, 5 assist e 30 di valutazione. Quasi alla sua stregua soltanto il teatino Chris Mortellaro con 14 punti e altrettanti rimbalzi e 24 di valutazione.

Oltre a Da Ros l'Alma ha portato in doppia cifra anche Green (17 punti e una tripla) e Baldasso, che ha ripetuto anche ieri le 4 bombe di Roseto chiudendo con 12 punti. Pipitone

non ha avuto paura di fare a sportellate con il più esperto Mortellaro, soprattutto sotto le plance: 10 i rimbalzi catturati dal giovane pivot siciliano. Buoni anche i 7 rimbalzi di Bossi, i 6 di Parks, i 5 di Coronica, i 2 di Gobbato, a dimostrazione che in difesa ieri tutti hanno dato una mano. Fra gli ospiti, in doppia cifra gli stranieri Golden (11 punti) e Davis (12), poi il vuoto.

Ma la maggior presenza in campo dei triestini è testimoniata dai dati generali: 53% nel tiro da due e 34% da tre con 8 bombe, con 44 rimbalzi contro i rispettivi 34% da due e 11% da tre (due sole triple) con 40 rimbalzi della Proger. le motivazio-



Per Simioni 7 punti personali

ni erano evidentemente diverse.

E per finire, una nota d'orgoglio: l'Alma ha chiuso il match con un quintetto tutto italiano e con 4 under 20, di cui 3 triestini: De Marchi, Baldasso, Gobbato, Ferraro e Simioni, sostituito negli ultimi istanti da capitano Coronica. (ma.co.)

Trascinata da Okoye l'Apu Gsa lascia a Recanati solo le briciole

► CIVIDALE DEL FRIULI

È basket-champagne quello proposto dall'Apu nel giorno dell'inserimento dell'ex Nba Allan Ray, con la formazione di Lino Lardo ad annichire Recanati con un mix di conclusioni dal perimetro, di efficacia sotto canestro, di numeri di Okoye e difesa individuale a concedere nulla a Jarel & C. Una vittoria mai in discussione nell'intero arco dei 40', quella degli udinesi, che al 9', dopo che Ray era entrato al 7' ancora frastornato dal jet leg, approdavano a un primo consistente break di +18 (27-9) grazie ad un numero di Okoye, con vantaggio massimo di +23 raggiunto a seguire

con un 3/3 in lunetta dello stesso nigeriano.

I marchigiani, nel terzo quarto, intensificavano la difesa ma la formazione di Lardo teneva botta, riprendendo a macinare gioco e spettacolo e stabilizzandosi al 6' su un sicuro 53-30. Recanati puntava forte sotto canestro su Jarel, ma era troppo poco per recuperare un divario costante sui 20 punti (e anche dal perimetro le cose non andavano meglio per gli ospiti), mentre Ray, che Lardo sperimentava anche in play, scaldava le mani infilando un paio di triple ed esaltando il pubblico di Cividale. Apu in sostanza più squadra, con varie soluzioni nelle mani

APU GSA	84
RECANATI	62

(27-11, 43-21, 63-42)
APU GSA UDINE: Diop, Castelli 9, Okoye 23, Zacchetti 2, Trucolo 9, Nobile 4, Cuccarolo 4, Traini 12, Pintone 7, Vanuzzo, Chiti, Ray 14.
All. Lardo

AMBALTO RECANATI: Jarel 17, Marini ne, Pierini 4, Loschi 12, Bolpin 10, Sorrentino 2, Fossati, Maspero 5, Spizzichini 5, Bader 7.
All. Calvani

Arbitri: Galasco, Daniele e Chersicla
Note - Tiri liberi Apu 24/31, Recanati 21/27. Tiri da 3 Apu 10/23, Recanati 3/15; rimbalzi Apu 35, Recanati 29; uscito per 5 falli: Marini

dei suoi interpreti, rotazioni accentuate e punteggio mai in discussione. E Okoye (4/6 da 2 punti, 3/5 da 3 e 11 rimbalzi) e mvp della gara, a dare spettacolo all'around, mentre Lardo concedeva momenti di gloria anche al giovanissimo senegalese Dop e a Chiti.

Edi Fabris

Buffon, Lione per rispondere alla crisi

La Juventus che domani si rituffa in Champions minimizza con Allegri i clamorosi ultimi errori del proprio portiere

DOPO IL CAMBIO IN PANCHINA

Delneri ha cambiato volto all'Udinese

Adesso, quanto meno, l'Udinese ci crede di più. La partita di sabato sera contro la Juventus ha restituito al campionato una squadra, quella friulana, che - grazie a Delneri, nella foto - ha finalmente qualche idea di gioco in testa e che, soprattutto, sta crescendo quanto a personalità. Dopo aver annaspato per un paio di stagioni (ma ancora ci si domanda che ci azzeccano allenatori come Colantuono o Iachini con il modello-Udinese...) la squadra bianconera può insomma sperare di tirarsi fuori abbastanza in fretta dalle sabbie mobili della bassa classifica (ma già decisivo sarà vincere domenica all'ora di pranzo in casa contro il Pescara) per poi decidere come resettare e ripartire, magari rispolverando quella filosofia societaria - da un paio di stagioni abiurata - che aveva fatto del club un modello quanto a gestione sì, ma anche quanto a risultati. Intanto, Delneri (esperienza e cuore bianconero) sta lavorando duro: «La squadra ha poca personalità? Sì, questo è un difetto. Ma ha anche qualità importanti - ha commentato nel dopo-Juve -. E per contribuire alla crescita bisogna dare sicurezze ai giocatori, in campo, attraverso il campo». (Guido Barella)



TORINO

Juventus subito al lavoro, a poche ore dalla vittoria contro l'Udinese, per preparare la trasferta di domani in Champions League in casa del Lione. I giocatori in campo sabato allo Stadium si sono limitati a una seduta di recupero, mentre tutti gli altri hanno lavorato su tecnica e tattica agli ordini di Allegri, che dovrebbe recuperare Pjanic dopo la gastroenterite, oltre a Khedira e Dani Alves, a riposo in campionato. Nuovi accertamenti nel pomeriggio per Giorgio Chiellini, che si è fermato sabato durante la rifinitura per un risentimento muscolare alla coscia sinistra. Gli esami strumentali hanno escluso lesioni gravi, ma per lui è esclusa la trasferta di Champions.

Ma intanto negli ambienti juventini al centro dell'attenzione c'è Gigi Buffon, dopo i gol scioccamente subiti contro la Spagna in Nazionale e sabato



La porta di Buffon non è più un "muro" dopo gli ultimi clamorosi errori

sera contro l'Udinese.

«Anche Superman alle volte è solo Clark Kent»: hanno scritto su uno striscione i tifosi. «Evidentemente ci ha voluto dare

una sferzata», ha scherzato Allegri a proposito dell'indecisione del portiere in occasione del momentaneo vantaggio dell'Udinese.

Ma se due indizi non fanno ancora una prova, almeno nel caso del migliore al mondo, con l'Europa alle porte (e subito dopo ci saranno gli scontri diretti con Milan e Napoli), il numero uno deve ritrovare in fretta i suoi poteri. Fresco vincitore del "Golden Foot Award", ennesimo riconoscimento ad una carriera senza uguali, contro l'Udinese il capitano bianconero sperava di festeggiare in ben altro modo la 350.ma presenza in serie A. L'opposizione non da Buffon sul tiro tutt'altro che irresistibile di Janko alla mezzora, con la palla che gli passa sotto e schizza in porta, è invece roba che non si era mai vista allo Stadium alla pari del liscio di Italia-Spagna. «Ma nel finale ha salvato la vittoria sull'Udinese con una paratona», ha sottolineato il tecnico bianconero, quasi a voler mettersi alle spalle il peggior Buffon degli ultimi anni.

Ma adesso Clark Gant deve tornare Superman.

RISULTATI

CHIEVO-MILAN	1-3
45' Kucka (M), 46' Niang (M), 76' Birsa (C), 94' aut. Dainelli (M)	
FIorentina-Atalanta	0-0
Genoa-Empoli	0-0
Inter-Cagliari	1-2
56' Joao Mario (I), 71' Melchiorri (C), 85' aut. Handanovic (C)	
Juventus-Udinese	2-1
30' Jankto (U), 43', 51' rig. Dybala (J)	
Lazio-Bologna	1-1
11' Helander (B), 90' rig. Immobile (L)	
Napoli-Roma	1-3
43', 54' Dzeko (R), 58' Koulibaly (N), 85' Salah (R)	
Palermo-Torino	OGGI
Pescara-Sampdoria	1-1
12' aut. Campagnaro (S), 22' Campagnaro (P)	
Sassuolo-Crotone	2-1
2' Falcinelli (C), 84' Sensi (S), 86' Iemmello (S)	

PROSSIMO TURNO

ATALANTA-INTER ■ BOLOGNA-SASSUOLO ■
 CAGLIARI-FIORENTINA ■ CROTONE-NAPOLI ■
 EMPOLI-CHIEVO ■ MILAN-JUVENTUS ■ ROMA-PALERMO ■ SAMPDORIA-GENOA ■ TORINO-LAZIO ■ UDINESE-PESCARA ■

SERIE A CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE					IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	F	V	N	P	V	N	P	F	S
JUVENTUS	21	8	7	0	1	4	0	0	3	0	1	17	5	
ROMA	16	8	5	1	2	4	0	0	1	1	2	19	10	
MILAN	16	8	5	1	2	3	0	1	2	1	1	15	11	
NAPOLI	14	8	4	2	2	3	0	1	1	2	1	15	9	
LAZIO	14	8	4	2	2	2	1	1	2	1	1	14	8	
CHIEVO	13	8	4	1	3	2	1	1	2	0	2	10	9	
CAGLIARI	13	8	4	1	3	3	1	0	1	0	3	13	14	
GENOA	12	7	3	3	1	1	3	0	2	0	1	8	5	
SASSUOLO	12	8	4	0	4	3	0	1	1	0	3	11	13	
TORINO	11	7	3	2	2	3	1	0	0	1	2	13	8	
INTER	11	8	3	2	3	1	2	1	2	0	2	10	10	
BOLOGNA	11	8	3	2	3	3	0	1	0	2	2	9	12	
ATALANTA	10	8	3	1	4	2	0	2	1	1	2	10	12	
FIORENTINA	9	7	2	3	2	2	2	0	0	1	2	6	6	
SAMPDORIA	8	8	2	2	4	1	1	1	1	1	3	8	11	
PESCARA	7	8	1	4	3	0	3	2	1	1	1	8	11	
UDINESE	7	8	2	1	5	1	1	2	1	0	3	7	14	
PALERMO	6	7	1	3	3	0	0	3	1	3	0	4	8	
EMPOLI	5	8	1	2	5	1	0	3	0	2	2	2	11	
CROTONE	1	8	0	1	7	0	1	2	0	0	5	6	18	

■ IN CHAMPIONS ■ PRELIMINARE CHAMPIONS ■ EUROPA LEAGUE ■ RETROCESSIONE

MARCATORI
 7 Reti: Dzeko (Roma); 6 Reti: Bacca (Milan) (2 rig.); Higuain (Juventus); Icardi (Inter); 5 Reti: Belotti (Torino); Callejon (Napoli); Immobile (Lazio) (1 rig.); 4 Reti: Borriello (Cagliari); Defrel (Sassuolo); Iago Falque (Torino) (1 rig.); Kessie (Atalanta) (1 rig.); Milik (Napoli); Salah (Roma);

RISULTATI

ABANO-UNION FELTRE	2-1
5' rig., 34' Ferrante (A), 11' Madiotto (U)	
BELLUNO-ARZIGNANOCHIAMP	1-1
40' Bernasconi (U); 41' Petdji	
CAMPODARSEGO-CORDENONS	2-2
69' Maccan (C), 78' Zottino (C), 83' rig. Lauria (C), 92' rig. Meloni (C)	
MESTRE-ESTE	2-1
1' Faggian (E), 87', 89' Kabine (M)	
MONTEBELLUNA-LEGNAGO	2-2
9' Perosin (M), 19', 70' Formoso (L), 29' Savi (M)	
TAMAI-VIGONTINA	3-0
73' Kryezu (T), 78' De Poli (T), 79' Sellan (T)	
TRISTINA-CALVI NOALE	1-0
78' rig. Serafini (T)	
VIGASIO-ALTOVICENTINO	2-2
23', 88' Guccione (V), 44', 57' Trinchieri (A)	
VIRTUS VECOMP-CARENIEVIGINA	2-1
17' Alba (V), 56' Mensah (V), 71' Zanardo (C)	

PROSSIMO TURNO

ALTOVICENTINO-BELLUNO ■ ARZIGNANO-CHIAMPOTRISTINA ■ CALVI NOALE-TAMAI ■
 CARENIEVIGINA-MONTEBELLUNA ■ CORDE-NONS-VIRTUS VECOMP ■ ESTE-VIGASIO ■
 LEGNAGO-ABANO ■ UNION FELTRE-MESTRE ■
 VIGONTINA-CAMPODARSEGO ■

SERIE D GIRONE C

SQUADRE	PUNTI	PARTITE					IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	F	V	N	P	V	N	P	F	S
TRISTINA	19	7	6	1	0	3	1	0	3	0	0	14	5	
MESTRE	18	7	6	0	1	4	0	0	2	0	1	17	9	
V. VECOMP	14	7	4	2	1	3	1	0	1	1	1	11	5	
CAMPODARSEGO	13	7	4	1	2	3	1	0	1	0	2	11	12	
ABANO	12	7	3	3	1	3	1	0	0	2	1	10	6	
ARZIGNANOCH.	11	7	3	2	2	2	1	0	1	1	2	8	5	
TAMAI	11	7	3	2	2	3	0	1	0	2	1	9	6	
ALTOVICENTINO	10	7	3	1	3	2	0	1	1	1	2	14	12	
UNION FELTRE	10	7	2	4	1	2	1	0	0	3	1	7	6	
ESTE	8	7	2	2	3	1	0	2	1	2	1	8	8	
LEGNAGO	8	7	2	2	3	2	0	1	0	2	2	11	13	
BELLUNO	6	7	1	3	3	1	3	0	0	0	3	7	8	
VIGASIO	6	7	1	3	3	1	2	1	0	1	2	6	10	
VIGONTINA	6	7	1	3	3	1	2	0	0	1	3	8	15	
CALVI NOALE	5	7	1	2	4	0	2	1	1	0	3	6	11	
CORDENONS	5	7	1	2	4	1	1	1	0	1	3	9	15	
MONTEBELLUNA	5	7	1	2	4	1	1	2	0	1	2	11	17	
CARENIEVIGINA	4	7	1	1	5	1	1	1	0	0	4	5	9	

■ PROMOZIONE ■ PLAYOFF ■ PLAYOUT ■ RETROCESSIONE

SERIE B

RISULTATI

ASCOLI-VERONA	1-4						
AVELLINO-SPEZIA	1-0						
BRESCIA-SALERNITANA	1-1						
CARPI-LATINA	2-0						
CESENA-SPAL	1-1						
FROSINONE-BARI	3-1						
PERUGIA-CITTADELLA	2-0						
PISA-VICENZA	0-1						
PRO VERCELLI-NOVARA	2-1						
TRAPANI-TERNANA	OGGI						
VIRTUS ENTELLA-BENEVENTO	3-2						
SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
VERONA	20	9	6	2	1	22	9
CITTADELLA	18	9	6	0	3	17	11
CARPI	16	9	4	4	1	11	6
PERUGIA	15	9	4	3	2	12	7
VIRTUS ENTELLA	15	9	4	3	2	15	11
BENEVENTO (-1)	14	9	4	3	2	15	8
FROSINONE	14	9	4	2	3	11	10
SPEZIA	13	9	3	4	2	7	5
BRESCIA	12	9	2	6	1	13	9
PISA	12	9	3	3	3	5	5
SPAL	12	9	3	3	3	12	12
PRO VERCELLI	12	9	3	3	3	11	14
SALERNITANA	10	9	2	4	3	11	11
BARI	10	9	2	4	3	7	12
CESENA	9	9	1	6	2	6	7
AVELLINO	9	9	2	3	4	6	12
VICENZA	9	9	2	3	4	5	13
LATINA	8	9	1	5	3	10	14
NOVARA	8	9	2	2	5	8	12
ASCOLI	7	9	1	4	4	7	12
TERNANA	7	8	1	4	3	4	9
TRAPANI	5	8	0	5	3	4	10

ECCELLENZA

RISULTATI

GEMONESE-FONTANAFREDDA	1-1						
LIGNANO-ISM GRADISCA	2-3						
LUMIGNACCO-CHIONS	0-0						
MANZANESE-VIRTUS CORNO	1-0						
SAN LUIGI-CJARLINS MUZANE	0-1						
TORVISCOSA-TOLMEZZO CARN.	1-0						
UNION PASIANO-NK KRAS REPEN	3-2						
VESNA-TRICESIMO	0-1						
SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
CJARLINS MUZANE	16	6	5	1	0	13	4
CHIONS	14	6	4	2	0	8	0
LUMIGNACCO	11	6	3	2	1	8	5
FONTANAFREDDA	11	6	3	2	1	11	9
NK KRAS REPEN	10	6	3	1	2	13	11
TRICESIMO	10	6	3	1	2	7	7
SAN LUIGI	9	6	3	0	3	12	12
GEMONESE	8	6	1	5	0	5	3
UNION PASIANO	8	6	2	2	2	8	7
TORVISCOSA	8	6	2	2	2	6	7
TOLMEZZO CARN.	6	6	1	3	2	3	3
VIRTUS CORNO	5	6	1	2	3	6	7
VESNA	5	6	1	2	3	4	8
ISM GRADISCA	4	6	1	1	4	7	14
MANZANESE	3	6	1	0	5	2	8
LIGNANO	2	6	0	2	4	6	13

PROSSIMO TURNO

CHIONS-TORVISCOSA ■ CJARLINS MUZANE-LUMIGNACCO ■ FONTANAFREDDA-VESNA ■ ISM GRADISCA-GEMONESE ■ NK KRAS REPEN-MANZANESE ■ TOLMEZZO CARN.-UNION PASIANO ■ TRICESIMO-SAN LUIGI ■ VIRTUS CORNO-LIGNANO ■

PROMOZIONE GIRONE B

RISULTATI

COM.GONARS-OL3	0-0
COSTALUNGA-S.GIOVANNI	0-1
DOMIO-JUVENTINA S.A.	0-3
PRO GORIZIA-ZAULE RABUIESE	2-3
RONCHI CALCIO-PRIMOREC	